



CITTA' DI TORINO



BIBLIOTECHE
CIVICHE TORINESI



Con il patrocinio di



BIENNALE D'ARTE
"METROPOLI DI TORINO"
CONCORSO INTERNAZIONALE
di

Pittura, Disegno, Grafica e Acquerello

9^a edizione

anno 2024

Premiazione presso il

Teatro Vittoria

in Torino

il 26 maggio 2024

Esposizione

Mausoleo della Bela Rosina



Arte Città Amica

Centro Artistico Culturale

Concorso Internazionale
di
Pittura, Disegno, Grafica e Acquerello

“Metropoli di Torino”

9^a Edizione

Anno 2024

Catalogo delle opere in concorso

Prefazione

La Biennale d'Arte "Metropoli di Torino" 2024, è giunta alla nona edizione e prosegue il suo cammino all'insegna di una attenta visione e interpretazione delle esperienze contemporanee che ha visto la partecipazione di artisti provenienti dalle varie regioni italiane e dall'estero.

I critici hanno selezionato 84 autori per la fase finale del concorso.

Pittura, acquerello, grafica, fotografia e opere digitali, rappresentano il "corpus" di una biennale che, ancora una volta, mette in evidenza la volontà di raccontarsi attraverso le proprie emozioni ed esperienze artistiche.

Ogni artista, con la propria opera dà la possibilità al fruitore, di entrare in diretto contatto con piacevoli composizioni floreali che illuminano la scena, incontrare figure tradizionali con le grandi montagne, gli specchi d'acqua, le marine, gli interni e le vedute urbane di città, insieme all'interpretazione di rigorose strutture astratto-geometriche.

Il risultato è un lavoro di estrema sintesi, che intende sottolineare l'impegno degli artisti, la loro volontà di confrontarsi e la ricerca di una propria e vitale identità attraverso sensazioni, ricordi, incontri tra arte e quotidianità.

Il direttivo

RELAZIONE DELLA GIURIA

Torino, 3 maggio 2024

Presso la sede di Arte Città Amica di Via Rubiana 15, Torino, si è riunita la commissione formata dai critici d'arte: Angelo Mistrangelo, in qualità di presidente e Vincenzo Papa, Orietta Lorenzini - della Promotrice delle Belle Arti di Torino, Pietro Giorgio Viotto - pittore, Raffaella Spada - presidente di Arte Città Amica.

Dopo serena valutazione delle 84 opere precedentemente selezionate, su un campione di 210, la giuria diviene a formulare, all'unanimità, il seguente giudizio:

Sezione Pittura

- 1° premio – Daniele Amato "Blue room"
- 2° premio – Paolo Panico "Composizione N01PP"
- 3° premio – Giulia Osella "01:20"
- 4° premio – Maria Teresa Iannizzi "Il faro"
- 5° premio – Luisa Giannone "Intimità"
- Premio speciale della giuria ad Alirezza Sadvandi "Aspettando"

- Targa di merito – Andrea Lai "Mediterraneo"
- Targa di merito – Gianna Masoero "Terra madre"
- Targa di merito – Franco Sozzo "Senza titolo"
- Segnalazione - Monika Natalia Mazur "Piccole donne"

Sezione Acquerello

- 1° premio - Ala Zarvanytska "Cappero"
- 2° premio - Irene Pietrosanti "Curriculum vitae"
- Segnalazione - Manuela Pederzolli "L'ulivo rosso"
- Segnalazione - Sergio Perosa "Ritratto di ragazza"

Sezione Disegno, grafica e nuove espressioni

- 1° premio - Giorgio Cestari "Davanti alla Consolata"
- 2° premio - Patrizia Cavazzuti "Guardami"
- Segnalazione di merito - Duilio Carpitella "Prospettiva inversa"
- Segnalazione di merito - Simona Mastropietro "Piccioni"
- Segnalato - Andrea Caramaschi "Elisa"
- Segnalata - Aurora Rospicio "Speranza nei tuoi occhi"

Firmato

Angelo Mistrangelo, Vincenzo Papa, Orietta Lorenzini,
Pietro Giorgio Viotto, Raffaella Spada

MOTIVAZIONI DEI PREMI

Daniele Amato: Blue room

L'opera è pregevole nei valori pittorici, compositivi, coloristici e chiaroscurali. Apprezzabile la strutturazione delle masse e il plasticismo dei volumi. Il binomio cromatico di blu e aranciato, colori complementari, sintetizza la luce pancromatica e attrae lo spettatore con seducente empatia.

Paolo Panico: Composizione N01PP

La ricerca di Paolo Panico si sviluppa attraverso il controllatissimo rigore espressivo della tecnica mista "Composizione NO1PP", realizzata con l'accostamento di forme geometriche che creano un vero e proprio collage di elementi significanti. Forme che rivelano una particolare attenzione dell'artista per la cultura visiva tra secondo Novecento e nuovo Millennio, tra meditate composizioni e gli aspetti del design, con una scrittura amalgamata dall'intenso e profondo color nero.

Giulia Osella: 01:20

Con la tela "01:20" Giulia Osella stabilisce un costruttivo rapporto che lega il proprio lavoro alle interiori emozioni, l'energia scaturita da una ben individuata fonte alla definizione di una struttura-reticolo disposta nello spazio secondo una sorvegliata trama grafica. Un dialogo, quindi, che esprime le "convergenze" di punti e linee indirizzate verso un traguardo conoscitivo tra visione contemporanea e misura concettuale.

Maria Teresa Iannizzi: Il faro

Deferente visione di un notturno lontanissimo, ammantato di nembocumuli quasi tattili, monocromatici a tono blu romantico, accentuato dalla minimale emissione luminosa di un faro lontanissimo, quasi poesia visiva della speranza di vita in evoluzione o di aneliti onirici.

Luisa Giannone: Intimità

Il taglio metafisico della composizione evoca la tematica senza esplicitazioni descrittive. L'allusione è indiretta in virtù di una soluzione creativa insolita, che evoca atmosfere sensuali, pur nel pudore dell'inganno. Pregevole la scala dei toni insaturi, coerenti con la metafora intrinseca, resa con sagacia.

Alireza Sadvandi: Aspettando

Dell'iraniano Alireza Sadvandi, che vive a Caltagirone, l'immagine dell'opera "Aspettando" mette in assoluta evidenza una sintetica resa pittorica che fa emergere dal fondo, quasi astratto, del quadro una delicata figura femminile. La rappresentazione concorre a delineare una suggestiva, lirica, sensibile interpretazione che affonda le radici nella storia e cultura dell'Iran, in rapporto con questo nostro complesso tempo artistico e sociale.

Ala Zarvanytska: Capperò

Delicato e piccolo acquarello a tema naturalistico, reso con la leggerezza della tecnica, contrastata nel verde vegetale terso su un campo d'ombra insaturo, che genera contrasto cromatico non chiaroscurale. Il percolato figurativo del fogliame è reso con abilità calligrafica e con competente raffigurazione della morfologia botanica.

Irene Pietrosanti: Curriculum Vitae

"Curriculum vitae" è il titolo dell'acquerello di Irene Pietrosanti che ha descritto con segni immediati e filiformi un mondo fantastico, a tratti surreale, popolato da grandi formiche e attraversato da una moltitudine di uomini e donne in continuo e frenetico movimento, come attori sul palcoscenico della vita. Vi è nella raffigurazione un senso di sottile inquietudine, riscattata da una singolare vena narrativa.

Giorgio Cestari: Torino, davanti alla Consolata

Per il nuovo appuntamento con il pubblico e con quanti amano la stagione tradizionalmente figurativa, Giorgio Cestari affida alla grafica la rivisitazione della Torino storica, la testimonianza del trascorrere delle stagioni che uniscono le insegne dei negozi davanti alla "Consolata" ai personali e indelebili ricordi. E, così, emergono, come dalle pagine di un diario intimo, la vetrina del "Caffè Confetteria" e l'insegna dell'erboristeria "Rosa Serafino".

Patrizia Cavazzuti: Guardami

L'opera è pregevole nei valori pittorici, compositivi, coloristici e chiaroscurali. Apprezzabile la strutturazione delle masse e il plasticismo dei volumi. Il binomio cromatico di blu e aranciato, colori complementari, sintetizza la luce pancromatica e attrae lo spettatore con seducente empatia.

SEZIONE PITTURA

Daniele Amato



▪ *Blue room - olio su tela; cm 100 x 70*

Daniele Amato, nato a Caltagirone l'11 Gennaio 2003, residente in un paese in provincia di Catania (Palagonia).

Ha iniziato gli studi al Liceo Artistico situato a Militello in Val di Catania (CT), dopo il diploma ha intrapreso il percorso accademico presso l'accademia di Belle Arti di Catania frequentando il corso di Pittura. Ha cominciato a dipingere basandosi su uno stile Caravaggesco, per poi acquisire una Tecnica più personale pur mantenendo alcuni tratti, in particolar modo ombre e luci.

Lo stile di Amato è caratterizzato su un contrasto di colori caldi e colori freddi facendo spiccare luci e ombre. L'essenzialità dei dipinti è l'uso dell'imprimitura nella tela come fase iniziale.

Recentemente ha partecipato al premio Leaders a New York presso l'art expo.

Blue Room è un olio su tela (100x70 cm), rappresenta momenti di riflessione con se stessi dentro una stanza chiusa, come essere intrappolati dentro i propri pensieri, alla ricerca di risposte.

SEZIONE PITTURA

Silvia Amico

Artista autodidatta il cui percorso si sviluppa come un intimo viaggio esplorativo attraverso le sfumature dell'arte. La sua dedizione alla pittura è una testimonianza della sua connessione intrinseca con il mondo e delle profonde emozioni che formano ogni pennellata.

Ogni quadro dipinto da Silvia è un diario aperto delle sue emozioni più intime, una riflessione della sua interiorità. Ogni pennellata diventa un mezzo di espressione vibrante, portando alla luce le sfaccettature complesse della sua anima. Nata con un innato senso di creatività, Silvia ha utilizzato l'autoapprendimento come strumento per tradurre la sua visione unica in opere d'arte che catturano l'essenza stessa delle emozioni umane.

L'arte, per Silvia, è stata più di una semplice forma di espressione. Ha agito come un faro luminoso nei momenti bui della sua vita, un mezzo attraverso il quale ha potuto superare le sfide e ritrovare la sua autenticità. La citazione di Monet, *"Il colore è la mia passione e il mio tormento quotidiano"*, riflette perfettamente il rapporto profondo e appassionato che Silvia ha con la sua arte. Per lei, il colore è molto più di un mezzo per dipingere: è una fiamma ardente, una passione che alimenta il suo impegno quotidiano e, al contempo, una fonte di tormento, poiché ogni pennellata è intrisa delle complessità delle sue emozioni.

Con uno stile distintivo e una tavolozza ricca di sfumature. La sua arte è un viaggio senza fine, una continua esplorazione delle profondità della sua anima e un riflesso della bellezza intrinseca nelle varie sfaccettature delle esperienze umane.



Pensieri - acrilico - misto; cm 100 x 100

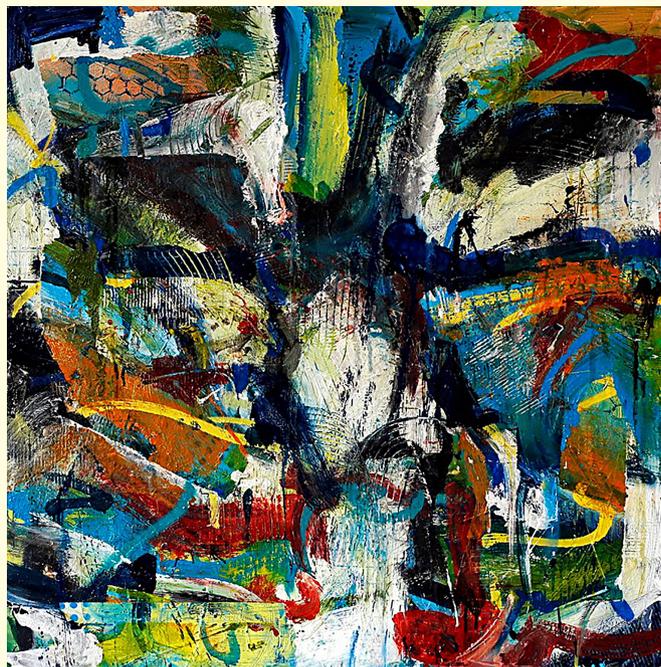
SEZIONE PITTURA

Rosario Annunziata

Se rivolgiamo lo sguardo al mondo, scopriamo una saggia miscela di ordine e caos: siamo circondati dalla simmetria e dalla bellezza (il fascino della vita), ma anche dall'irregolarità e dal decadimento (il mistero della morte).

Nei Miti e nelle Leggende di molte culture, Ordine e Caos, nel loro continuo alternarsi, si rivelano i principali protagonisti delle storie che narrano l'origine dell'Universo. L'artista, attraverso questa opera, invita l'osservatore in un viaggio visivo dove la percezione della profondità e della forma è continuamente messa in discussione. La composizione, apparentemente astratta, nasconde in realtà un equilibrio sottile, quasi magico, dove ogni elemento, pur nel suo farsi e disfarsi, trova una precisa collocazione all'interno dello spazio pittorico. L'uso sapiente dello spray permette di ottenere sfumature eteree e trasparenti che sembrano danzare sul telaio, mentre gli stencil e i timbri offrono punti di ancoraggio, momenti di chiarezza nella tempesta emotiva suscitata dai colori e dalle forme.

L'artista Rosario Annunziata nasce in Campania, una terra ricca di miti e rituali da cui l'artista ha sempre attinto per la propria ricerca. Tra gli ultimi riconoscimenti vi è il I Premio in Pittura conferito dalla rassegna del "XV Concorso Artistico-Letterario" promosso dalla rivista Dentro Salerno e l'Esposizione presso il Museopossibile Arte Contemporanea di Nola (NA), con la mostra d'arte collettiva dal titolo IMPRONTE & FORME a cura di Carmela Di Maro.



Dalla serie l'idea dell'essere - due

olio e spray su tela; cm 100 x 100

SEZIONE PITTURA

Franco Balla



Vitamina C

olio su tela, cm 70 x 50 ■

Franca Balla nasce a Torino nel 1949, dove frequenta l'Accademia di Belle Arti Albertina. Dopo il diploma inizia a frequentare la bottega d'arte di Giorgio Rocca. In seguito, si avvia verso una strada personale, attraverso sperimentazioni e nuove tecniche, affacciandosi dapprima alla pittura fiamminga poi all'Impressionismo, copiando quadri di numerosi autori. Successivamente passa al verismo e al naturalismo, con nature morte raffiguranti cesti di frutti, fiori e paesaggi, per approdare infine all'iperrealismo, tecnica con la quale dipinge attualmente.

SEZIONE PITTURA

Luigi Belicchi

Luigi Belicchi, nato a Seregno (MB) il 26 marzo 1969.

"Dopo il diploma d'Arte Applicata conseguito all'Istituto Statale d'Arte (ISA) di Monza nel 1989 e gli studi di Advertising Graphic Design presso la Nuova Accademia di Belle Arti di Milano (NABA) conclusisi nell'ottobre 1993, inizio a lavorare in qualità di art director, graphic designer e illustratore in varie agenzie di pubblicità di Milano.

Dal 2010 Graphic designer freelance.

Attorno al 1987 inizio a cimentarmi con la pittura, attività che svolgo tuttora con grande passione.

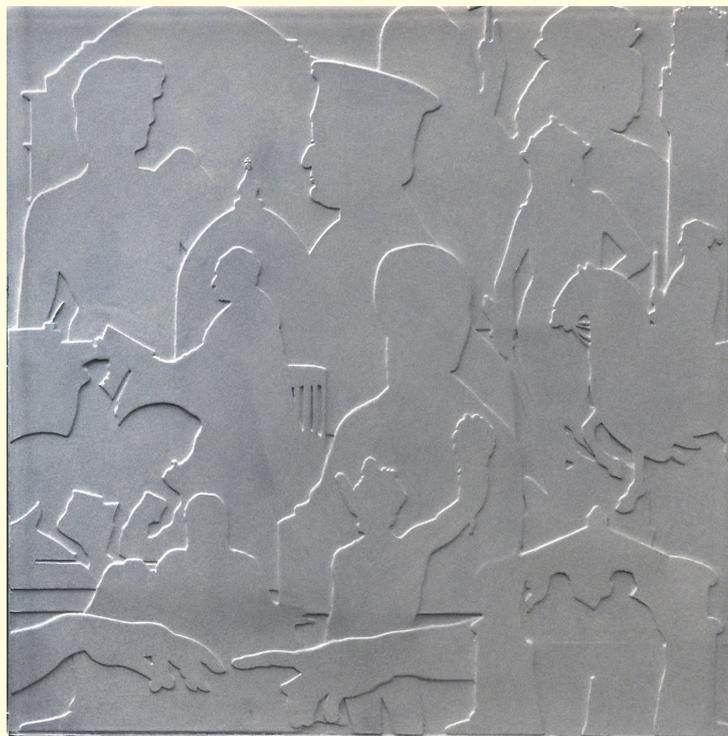
Negli anni ho partecipato a mostre personali e collettive.

La mia prima mostra collettiva risale al 1993 mostra didattica realizzata dall'Istituto d'Arte "Fortunato Depero" nell'ambito del "Fondo Progetti" dell'Assessorato all'Istruzione della Provincia Autonoma di Trento, con il patrocinio del Comune di Rovereto.

L'ultima personale risale al febbraio del 2024, ad Asso (CO) in cui ho presentato "Il segno dei segni", la croce alla maniera dei grandi maestri della pittura del 900.

Mostra collettiva, "La bellezza resta", al Castello di Santo Stefano d'Aveto (GE) dall'8 al 30 agosto 2020 con l'opera polimaterica "Kit della Pace". Ho portato a Tirana (Albania) dal 12 al 28 aprile 2023 la mostra personale "Laudato si" sull'enciclica di papa Francesco. 20 tele ispirate alla pop art che descrivono 20 temi di natura "green" essendo appunto l'enciclica il manifesto dell'ecologia.

PREMIO ARTE 2023 (Cairo editore) opera selezionata su oltre 500 partecipanti"



*Viaggio in Italia - Cartone vegetale su tavola di legno temperata;
cm 82 x 82*

SEZIONE PITTURA

Claudia Capone

Sono Claudia Capone, un'artista eporediese nata ad Ivrea (Torino) il 25 marzo 1975. Attualmente ho il mio studio a Cascinette d'Ivrea, Torino.

Provegno da una famiglia di artisti da parte di papà (musicisti, poeti, pittori) e sin da piccola ho la passione per la pittura e il disegno, già all'età di 11 anni dipingo per la prima volta su ceramica con la tecnica a terzo fuoco.

Crescendo ho scelto un'istruzione informatica, ma questo non mi ha impedito di disegnare soggetti a matita in ogni momento libero, studiando, nel frattempo, da autodidatta, le tecniche del disegno, della pittura su ceramica e della pittura ad olio.

Nel 1992, all'età di 17 anni, partecipo al 2° concorso di pittura "E.N.D.A.S." a Montanaro (Torino) classificandomi 10° con uno scorcio a carboncino del paese.

Nel 2024 l'opera "ESSERE" è stata selezionata per il concorso "Un quadro X l'inclusione" indetto dal Servizio IESA ASL TO3.

Ho disegnato per tantissimi anni con tecnica iperrealistica a gesso, ma sperimentando contemporaneamente anche altre tecniche tra cui acquerello, acrilici, aerografia e pirografia.



Lo sciamano

acrilico su tela; cm 45 x 45

SEZIONE PITTURA

Diana Casmiro

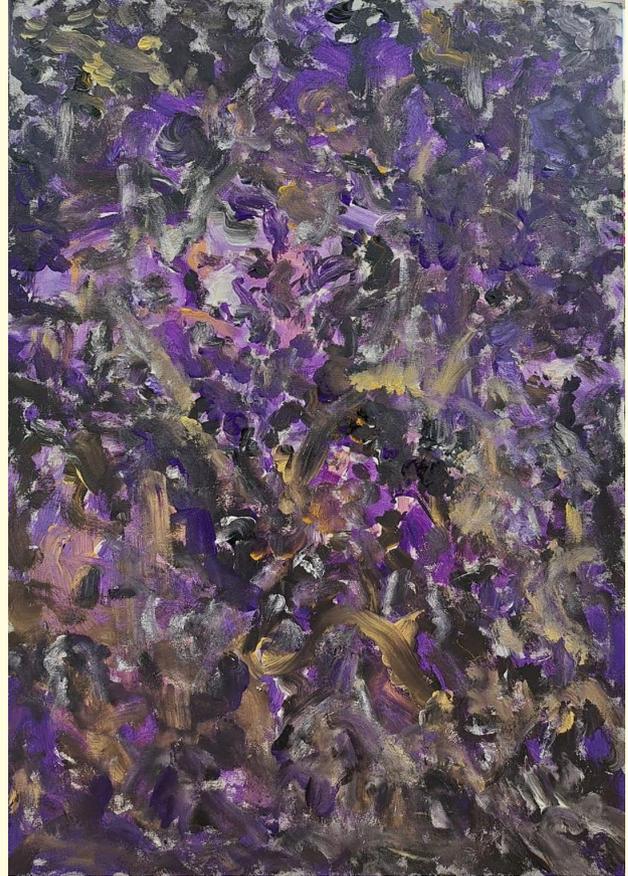
Diana Casmiro nasce il 13 dicembre 1984 a Susa, in provincia di Torino.

Si avvicina al disegno e alla pittura in tenera età, conseguendo studi umanistici.

Prima di prendere piena coscienza di quella che sarà la sua strada, si laurea in Giurisprudenza.

Dopo aver intrapreso vari soggiorni all'estero per motivi di studio, in cui matura culturalmente, torna alla propria vocazione, studiando disegno e pittura ed avviando la propria carriera artistica.

La particolare sensibilità, espressa in pittura mediante gesto e colore, e l'attenzione alle tematiche più attuali come quelle ambientali e sociali tramite opere di stampo più concettuale, costituiscono la sua vena artistica.



Composizione

tecnica mista; cm 70 x 100

SEZIONE PITTURA

Giovanna Ciquera

Giovanna Ciquera è nata a Torino il 28 maggio 1966. Da bambina ha sempre disegnato dove capitava: sui muri di casa, sui pezzi di cartone che si dovevano buttare, sui fogli lasciati in giro, a tal punto che ha pensato di comprarsi dei colori e delle tele così ha iniziato a dipingere da piccoli a grandi quadri pensando di poter esprimere i propri pensieri attraverso l'arte, per cui ancora oggi coltiva questa passione.

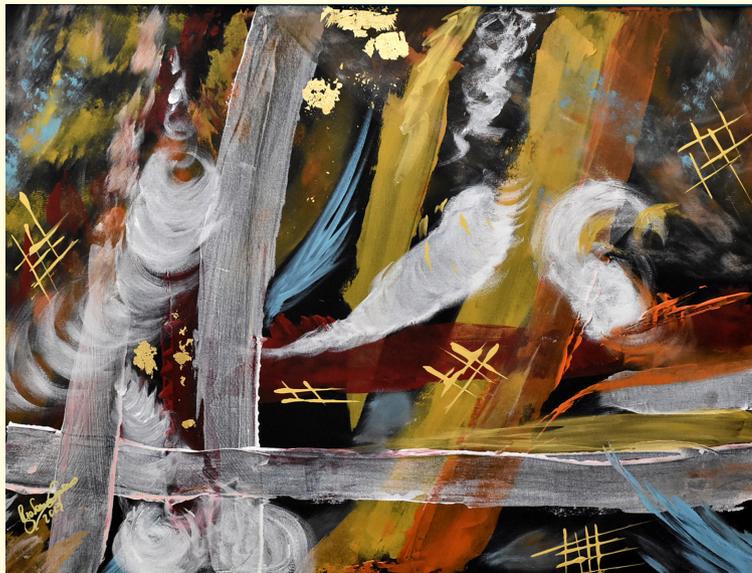
I quadri rappresentano un momento particolare della sua vita, è come se fosse uno specchio di ciò che ha vissuto ed ogni colore penetra nel suo essere. Sulla tela esprime le sue sensazioni, le sue emozioni e la speranza in un futuro migliore in questa vita, dove costantemente è messa alla prova.

Ogni colore, prima di essere posato sulla tela con il pennello, è vivo nei suoi pensieri.

Nei sogni dell'artista Giovanna spesso rivive momenti passati della sua vita. In essi pensa ai colori con cui dipingere e si sveglia con grande voglia di esprimere i suoi spazi emozionali sulle tele.

Durante le camminate in mezzo alla natura osserva lo splendore del sole che illumina il cielo e dona alla natura una bellezza speciale. Il suo sguardo rimane incantato come se immaginasse già di iniziare a dipingere il suo quadro, tutto ciò le dona energia. Tutte le sue emozioni partono da un dato concreto ed oggettivo: senza la natura questa pittura non esisterebbe. La natura per essere espressa ha bisogno di una scintilla. Prende il pennello ed i colori e cerca di comunicare attraverso la tela ciò che la natura le trasmette, penetrando nella coscienza, nello spazio e nell'interiorità.

Per l'artista la natura è la potenza della vita e con la pittura si esprime la profondità di spirito.



Cosimo conduttore
acrilico su tela; cm 90 x 80

SEZIONE PITTURA

Mascia Cosco

Mascia Cosco è nata a Torino. Il suo stile artistico si sviluppa con l'utilizzo della grafite e del carboncino. Sempre alla ricerca di tecniche nuove, prende spunto da artisti contemporanei. Osserva momenti di vita quotidiana e li plasma sull'onda emotiva del momento e li traduce il più possibile in chiave realistica. Nel 2022 partecipa alla "Woman Art di Bra", successivamente a mostre locali come "Portici di Carta" a Torino e "La settimana della Bellezza" a Giaveno. Nel 2023 è selezionata per partecipare alla mostra "Maestri a Venezia" con l'opera il "Volo" pubblicata sulla rivista ARTnow, successivamente viene invitata dall'editore di ARTnow, dott. Lucia, a partecipare al premio "Michelangelo" e alla "Biennale d'arte all'Ariston di Sanremo". Nel 2024 partecipa a "Chapeau" a Chieri e alla collettiva "Blanc e Noir" alla Maison du Baili, Epinal (Francia), infine viene invitata a partecipare alla collettiva sulla Pace "Arte è Donna" alla Rocca di Arignano.



L'insostenibile fragilità dell'essere umano

mista su tela; cm 80 x 100

SEZIONE PITTURA

CRISPOLTO



Caffè per due

olio su tela; cm 30 x 20 ■

Breve nota biografica:

Crispolto Crispolti, nato a Roma 1939, diplomato alla Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. Sono appassionato di una pittura compendaria dal contenuto oscillante dal dramma alla farsa, condita con ironia. Vivo e lavoro a Torino.

SEZIONE PITTURA

Donatella D'Angelo

Donatella D'Angelo nata a Fano (PU) nel 1959, si laurea in Medicina veterinaria nel 1984 a Milano, vive e lavora tra Arcore (MB) e Urbino. Parallelamente alla professione di veterinario ha coltivato la sua passione per l'arte figurativa e la pittura frequentando prima la scuola d'arte P. Borsa di Monza, poi un corso internazionale di calcografia ad Urbino nel 1991 esponendo le sue opere a Palazzo Viviani di Urbino nel luglio 1991. Ha frequentato la scuola d'arte Bollani di Merate dal 1994 al 1999 perfezionando la tecnica ad olio, partecipando alle mostre collettive di fine corso. Nel 2005 perfeziona le tecniche di acquaforte, acquatinta, puntasecca, vernice molle nel corso internazionale di calcografia ad Urbino. Dal 2018 continua la sperimentazione delle tecniche dell'acquaforte, acquatinta e cera molle presso la stamperia d'arte Ca' Virginio di Urbino della maestra d'incisione Carla Luminati con cui collabora tuttora. Ha partecipato a mostre collettive nel 2023 presso: "Villa reale" di Monza, "Villa Borromeo" di Arcore, "Villa Bossi" di Biassono, Biblioteca civica di Macherio. Nel 2024, "Villa Borromeo" di Arcore, Biblioteca civica di Arcore, "Maison Cael" di Milano, "Galata Museo" di Genova.



Never again

olio su tela; cm 70 x 60

SEZIONE PITTURA

Olga Diabina

Olga Diabina è nata a Kharkiv, in Ucraina, il 21.02.1987. Fin da piccola ha mostrato un grande interesse per l'arte, in particolare per la pittura. Nel 2010 ha conseguito la laurea presso l'Accademia delle Belle Arti e Design in Ucraina. Dal 2011 lavora come designer di interni. Nel 2015 è stata ammessa al corso di 3ds Max presso lo IED di Torino. Nel 2019 ha aperto il suo negozio online per la vendita dei suoi quadri. Le sue opere sono ispirate alle emozioni della vita, alla bellezza della natura e alla prospettiva infantile.

Nella sua pittura utilizza pittura a olio, pittura acrilica e foglia d'oro. Ama utilizzare colori vivaci e pieni di vita nelle sue opere.



Dolcezze

olio su tela; cm 20 x 20

SEZIONE PITTURA

Dora Evola

- Sono nata in Sicilia e vivo a Torino.
- Ho frequentato il Liceo Scientifico ed ho conseguito la Laurea in Lettere e Filosofia.
- La passione per il disegno e per la pittura l'ho avuta fin da giovanissima. Da diversi anni frequento il laboratorio del Centro Artistico Culturale di Torino "Arte Città Amica" , dove ho approfondito la tecnica dell'acrilico.
- Non seguo precise correnti pittoriche ma osservo la Natura e provo a rappresentare le emozioni che essa mi suscita, insieme alla bellezza che mi circonda.
- Ho esposto in diverse collettive e personali:
- -Centro Culturale "Arte Città Amica", Torino - Galleria d'arte "Conte Verde", Rivoli - Galleria d'arte "La Conchiglia", Torino - Parco della Tesoriera, Torino - Palazzo Birago, Torino - Villa Amoretti, Torino.



Mothia

acrilico su cartone telato; cm 50 x 40

SEZIONE PITTURA

Sandro Frinolli Puzilli

Dando seguito ad una crescente evoluzione artistica attraverso la pittura Sandro Frinolli Puzilli rinvigorisce di energia creativa la sua propensione di fare arte. Nel progetto pittorico "Tonalismi" racconta attraverso il colore soggettive emozioni visive, colloca forme definendole o solo accennandole, sviluppa un riordino cognitivo volto alla finalità oggettiva di contemplare al meglio la visione del circostante. La ricerca linguistica ed espressiva e le persuasive esigenze narrative dell'artista, portano in un mondo dove la natura è solo uno spunto, il punto di partenza per esprimere altro, i suoi dipinti diventano la sintesi di una riflessione, la discussione di un punto di vista, la rappresentazione di una visualizzazione di un segmento del reale indagato. Scene sognanti evocano, ai confini con l'astrazione lirica, composizioni poetiche con personaggi che si muovono leggeri, fuori dal tempo e dalla storia.

Le sue opere sono state in mostra all'estero a Parigi al Museo del Louvre, a Londra, Mosca, Abu Dhabi, Dubai, Barcellona, Madrid, Stoccolma, Principato di Monaco, Bruxelles, Itaca e in Italia a Roma, Milano, Venezia, Firenze, Torino, Bologna, Genova, Palermo, Modena, Padova, Udine, Amalfi, Cremona, Latina, Pordenone, Tivoli, Gubbio.



Eden

acrilico su tela; cm 61 x 76

SEZIONE PITTURA

Valeria Frongia

Valeria Frongia, è un artista contemporanea multidisciplinare, nata in Sardegna nel 1986 e trasferitasi a Milano per lavoro.

La sua creatività fatica a limitarsi ed esplora diverse tecniche, dal carboncino, all'olio fino ad arrivare ai lavori più materici.

Ama il nudo e denudare ogni pensiero per arrivare ad esplorare ogni argomento su cui si pone degli interrogativi. Le sue opere sono frutto di un'immersione completa, sempre alla ricerca di risposte.



Jana la fede

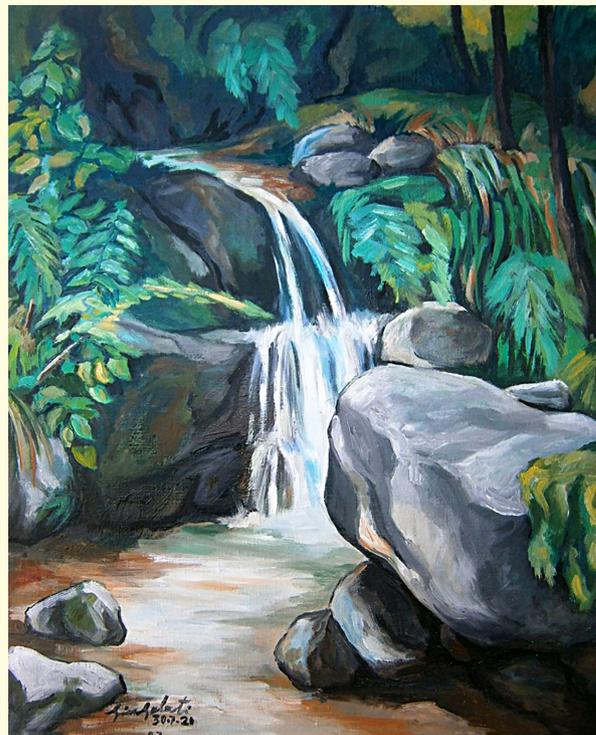
tecnica mista; cm 70 x 50

SEZIONE PITTURA

Giuseppe Galati

Giuseppe Galati è nato ad Acquaro in provincia di Vibo Valentia. Dopo aver studiato al Liceo Artistico di Reggio Calabria si dedica all'insegnamento e partecipa a mostre e concorsi regionali e nazionali. Dopo un periodo d'intensa attività politica e amministrativa in cui ha fatto il Sindaco del suo paese e il Presidente della Comunità Montana "Alto Mesima" riprende con nuova passione l'attività artistica.

Ha partecipato a collettive a Reggio Calabria, Vibo Valentia, Napoli, Roma, New York, Forlì, Bologna, Palermo, Pizzo Calabro, Lamezia Terme e tenuto varie personali, l'ultima nel 2015 presso il Circolo Unione-Galleria "Mattia Preti" di Catanzaro. Ha vinto numerosi premi, ultimi il Primo Premio Internazionale "Velasquez" Madrid nel 2019 e nel 2020 si è classificato primo al Premio "Mattia Preti" indetto dall'Accademia dei Bronzi di Catanzaro e primo al Concorso Nazionale G.G. Belli.-Ultimo: Diploma d'Onore con Menzione d'Encomio al Premio Internazionale "Michelangelo Buonarroti".



Cascatella

olio su tela; cm 40 r 50

SEZIONE PITTURA

Carlo Galofaro

Carlo Galofaro nasce a Torino l'8 Luglio del 2000, fin da piccolo dimostra una particolare propensione e portamento per il disegno iscrivendosi a un'accademia privata all'età di 11 anni e frequentandola per un anno. Negli anni le sue suggestioni principali provengono dalle montagne, una costante visiva del panorama della provincia di Torino e anche sua grande passione portata avanti prima attraverso lo scoutismo e poi privatamente iniziando a praticare alpinismo.

Al termine del liceo decide di dedicarsi oltre che al disegno anche alla pittura ad olio e si iscrive all'accademia di belle Arti di Torino. Oggi dipinge e disegna da libero professionista e autodidatta.

Nel 2023 espone presso "Casa Walser" uno spazio espositivo a Gessoney Saint-Jean nelle Alpi Italiane



La foschia

olio su tela; cm 100 x 70

SEZIONE PITTURA

Luigi Gentile

Luigi Gentile, nasce a San Cataldo (CL) nel 1988 e attualmente vive e lavora a Caserta in ambito universitario.

Ha conseguito la laurea in Storia e tutela dei Beni Artistici all'Università degli studi di Firenze e quella in Storia dell'Arte all'Università la Sapienza di Roma.

Si dedica sin da giovane allo studio della storia dell'arte coltivando parallelamente la passione per la pittura di cui sviluppa un linguaggio pittorico personale.

Il suo stile, principalmente influenzato dal classicismo pittorico, tende ad una costante ricerca di un linguaggio sempre innovativo e visionario avvicinandosi all'astrazione e ad una spiccata tensione coloristica.

In molti dei suoi lavori ritornano spesso temi legati alla filosofia, alla storia e in generale alla tradizione classico-umanistica di cui subisce il forte fascino malinconico ed evocativo.

Ha partecipato negli ultimi anni a varie Mostre collettive.



Perché non muore il fuoco

acrilico su tela; cm 50 x 60

SEZIONE PITTURA

Fanny Ghirelli

Fanny Ghirelli nasce a Legnago, in provincia di Verona, e si trasferisce a Torino nella fine degli anni 50.

Appassionata da sempre di pittura e disegno, dà libero sfogo al suo estro intorno all'inizio del XXI secolo, creando opere e quadri principalmente con tecniche ad olio e inizia un percorso emozionante attraverso i colori, dove miscelandosi creano sfumature, contrasti e poesie. Ha partecipato a diverse mostre in Torino e provincia; le sue opere sono in collezioni private in Italia.

Oltre a dipingere, compone poesie legate al tema dei quadri dipinti.



La quiete

acrilico su tela; cm 50 x 60

SEZIONE PITTURA

Carlo Giachello

È nato a Torino nel 1935, dove ha sempre vissuto.
Autodidatta.

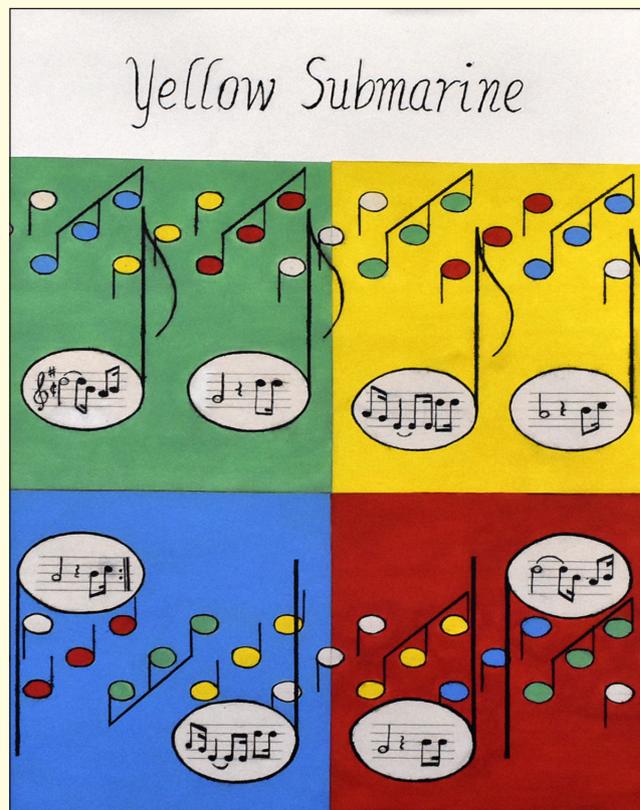
Per motivi di lavoro e per turismo ha viaggiato molto.

Ha lavorato per 2 anni negli Stati Uniti

Appassionato di musica, ha studiato e suonato il pianoforte.

Ama l'arte, frequenta musei e gallerie, è attratto dal grande mondo dell'arte moderna e studia l'arte contemporanea, arte che porta con sé difficoltà di interpretazione, comprensione ed apprezzamento.

Dagli arazzi del Maestro Alighiero Boetti, che sulle sue opere riporta frasi e lettere, ho ricavato l'idea di sostituire le lettere con note musicali, scegliendo le prime 8 battute di Yellow Submarine dei Beatles.



Yellow submarine

acrilico su carta intelata applicata su cartone; cm 40 x 50 ■

SEZIONE PITTURA

Luigi Gianfelici



Andrea e Matteo - olio su tela; cm 45 x 35



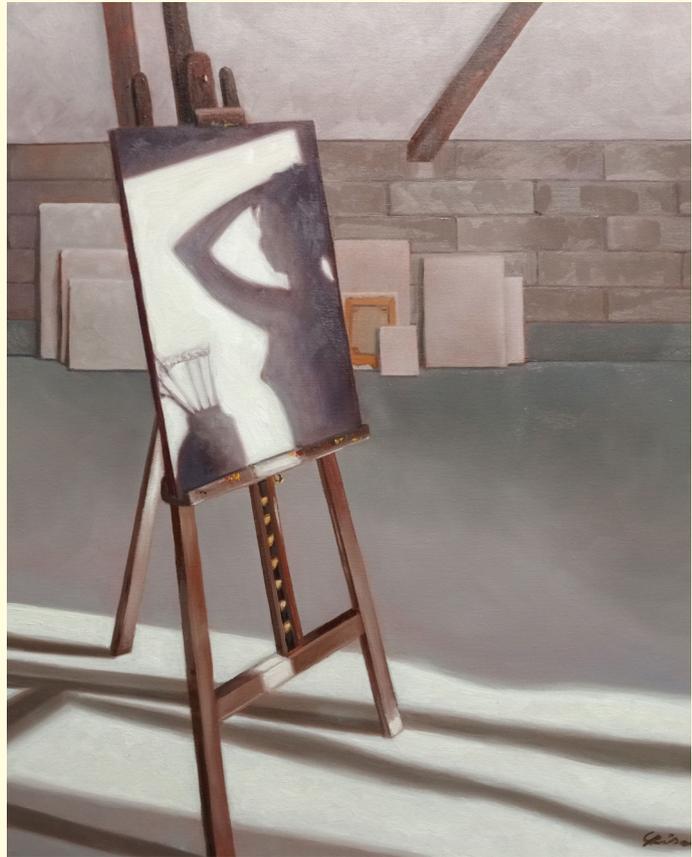
Litografo pensionato, con la passione per il disegno e la pittura.

SEZIONE PITTURA

Luisa Giannone

Luisa Giannone nata a Rivoli (TO) il 17 settembre 1980, è una Ritrattista che ha studiato presso il Liceo Artistico Renato Cottini di Torino. Successivamente autodidatta, nel 2023 ha perfezionato la sua tecnica presso il Maestro Marco Creatini e ha sviluppato nei suoi quadri un'emozione precisa e ricorrente, un respiro del proprio tempo tra Passione e Ossessione per la Pittura.

Ha esposto nell'ultimo anno nelle gallerie di M.A.D.S.artgallery e, nel 2023, alla mostra "Maestri ad Alba" nella prestigiosa chiesa di San Domenico.



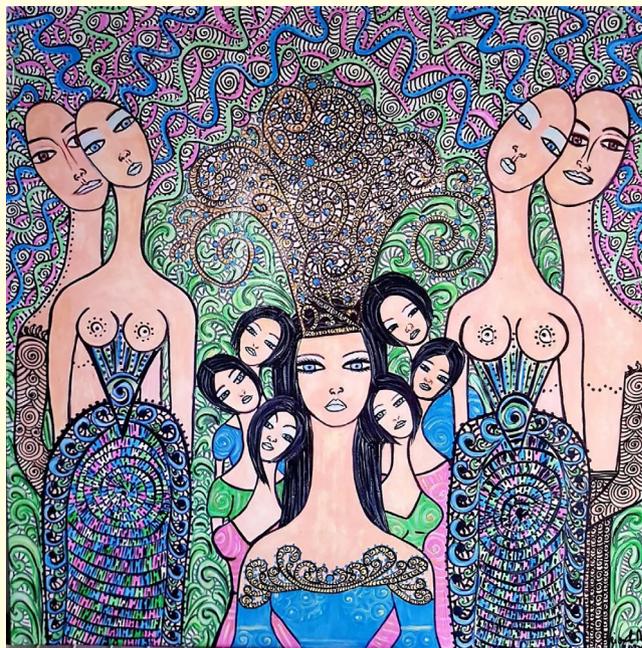
Intimità

olio su tela; cm 50 x 40

SEZIONE PITTURA

Rosetta Giombarresi

Rosetta Giombarresi nasce a Comiso (RG) nel 1960, di professione dipendente pubblico, senza nessuno studio alle spalle, autodidatta, da qualche anno si avvicina prima al disegno e dopo alla pittura. Ha partecipato a tante biennali e premi, nazionali e internazionali, ottenendo diversi riconoscimenti e notevoli apprezzamenti da parte della critica vincendo vari premi e menzioni speciali. Si distingue anche come scrittrice vincendo diversi premi nell'ambito letterario. Presente in tante mostre collettive in Italia e all'estero. Ha esposto in diverse personali. La sua arte rapisce l'attenzione di molti visitatori, è una grafica dai tratti sognanti e, a volte, ingenui mista ad effetti cromatici dati dall'acquarello, acrilico o dallo smalto. Il pennarello nero che ha segnato i suoi primi lavori in vortici di ricerca individuale, ora ha fatto posto al colore, che con la sua vivacità si colloca in una dimensione ritrovata. Una pace interiore carica di carisma e di luce. Le sue sono figure sinuose, quasi sempre donne che si chinano le une sugli altri, che abbracciano un bimbo, che generano altre vite in un ventre. La matrice "genere umano alla ricerca di una meta" è evidente così come il senso della solidarietà che accompagna alcuni dipinti le cui sagome nude o a mani tese cercano accoglienza. Le radici sono alberi e poi sono mare, meno ancorate e aperte al cambiamento. Colori che rubano l'attenzione in un unicum di corpi, di seni accennati, di folti capelli e di abbracci. Le sue donne hanno colli lunghi, alla Modigliani potremmo dire, ma qui la dolcezza accompagna il movimento quasi a volerne sottolineare la femminilità e l'amore materno. Le sue opere sono espressione e portatrici di benessere e di una positività che inducono ad una riflessione su temi sociali di grande attualità, dove un'umanità si tiene per mano diventando il simbolo e auspicio di solidarietà universale.



La duchessa; mista; cm 100 x 100

SEZIONE PITTURA

Antonella Guarneri



Tramonto etiope

olio su tela; cm 70 x 50 ■

Sono nata in provincia di Cremona nel 1955, mi sono diplomata al Liceo Artistico di Torino e il mio percorso lavorativo è stato sempre nel campo pubblicitario. La passione per l'arte è sempre stata la mia compagna di vita. Ho frequentato corsi di ceramica e acquerello e in età adulta ho iniziato a dipingere su tela, frequentando atelier di alcuni maestri della mia città. Ora sperimento varie tecniche pittoriche ma sono sempre alla ricerca di nuovi stimoli. Le mie opere sono un'esplosione di colore e rappresentano prettamente la figura femminile. Da qualche anno mi dedico totalmente all'arte collaborando con diverse associazioni artistiche della mia città e partecipando a diverse mostre conseguendo segnalazioni e riconoscimenti.

SEZIONE PITTURA

Maria Teresa Iannizzi



Il faro

olio su tela; cm 50 x 40



Nata a Torino nel '73 Maria Teresa svolge studi artistici frequentando il Primo liceo artistico di Torino. Amante della fotografia fin da piccola, apprende l'uso della luce e l'equilibrio dell'impostazione fotografica. Si avvicina alla pittura ad olio grazie al suo Maestro Gian Cravero che l'accompagna nella sua ricerca costante di se' attraverso la pittura per più di 10 anni. Da lui apprende una cosa fondamentale "dipingere è un puro atto d'amore" ed è proprio così. Iscritta al Circolo degli artisti di Torino, partecipa a collettive ed espone al museo Miit di Torino.

SEZIONE PITTURA

Media Kashani

Media Kashani, donna iraniana nata nel 1989 a Tehran, ha studiato arte al liceo artistico con percorso di graphic designer e all'università d'arte di Tehran conseguendo la laurea nel 2012. Ha completato gli studi all'Accademia di Brera in pittura dove ha esplorato l'arte combinando le tecniche tradizionali con un approccio contemporaneo, dando un significato unico e concettualmente astratto di quanto visibile per trasformarlo in un'emozione, una visione moderna delle proprie radici, il mosaico, divenuta essenza delle sue opere. Media sceglie un tema come un paesaggio o un'emozione e dal dipinto iniziale su tela decide la combinazione da tenere e quella da tagliare in piccoli quadratini per rimontarli sulla tela stessa e creare una nuovissima combinazione astratta. La tela non è fatta di tradizionali piastrelle di ceramica, ma di elementi di acrilico, legno, carta e materiali sperimentali.



Bosco verticale

acrilico su tela; cm 80 x 80

SEZIONE PITTURA

Andrea Lai

Andrea Lai nasce a Cagliari, espone fin dalla fine degli anni '80 presentando le proprie opere in mostre personali e collettive in Italia e all'estero, arrivando negli Stati Uniti e in Cina. È un artista di grande talento, poliedrico e versatile, si esprime attraverso diverse forme creative, le quali talvolta si intrecciano e si incontrano: oltre che pittore Andrea Lai è infatti un musicista, compositore e poeta. Si avvicina al mondo dell'arte in giovane età, traendo ispirazione da ciò che lo circonda: il paesaggio sardo. Fortemente legato alla Sardegna, la conosce profondamente e ne rimane ancora oggi affascinato, soprattutto dal mondo roccioso, che ritroviamo di frequente nelle sue composizioni. La chiara evoluzione tecnica e tematica nell'arte di Andrea Lai è frutto della costante sperimentazione, scintilla che alimenta da sempre il suo percorso creativo. E se le tecniche e i materiali utilizzati sono i più vari ed elaborati il linguaggio che prevale nelle sue opere è quello del neo-surrealismo. Un surrealismo rinnovato, collocato in questo momento storico, pur affondando le radici nel movimento nato negli anni '20 del Novecento che intendeva scardinare la realtà traendo dal sogno e dalla follia la propria linfa vitale, e di cui Andrea padroneggia sapientemente alfabeto e stilemi. Andrea crea "parole" tutte sue, compone nuove espressioni, e secondo la sua intima, elegante e attenta interpretazione racconta di temi attuali trasportando l'osservatore in un percorso onirico e riflessivo in cui si coglie la maturità del pensiero e la consapevolezza talvolta amara sull'esistenza umana. Il neo-surrealismo di Andrea intende quindi oltrepassare la realtà ma da essa, trae origine, per poi elaborarla e trasporla in dipinti: la volontà di oltrepassare la realtà nell'arte di Andrea non è rifiuto ma desiderio di svelarla approdando oltre la mera apparenza. L'estrema cura, precisione e delicatezza del tocco dell'artista ci fanno immaginare le sue pennellate come piume che accarezzano la tela in un perfetto equilibrio di memoria, subconscio e sogno. (Dott.ssa Melania Garau).



Mediterraneo - tecnica mista; cm 24 x 30

SEZIONE PITTURA

Angelo Licari

Nasce a Regalbuto (EN), dove trascorre l'infanzia a contatto con la natura, scoprendo subito il paesaggio e la figura umana. Nell'adolescenza, si trasferisce a Catania dove compie i suoi studi e, obbedendo alla sua inclinazione, quelli artistici presso l'Istituto d'Arte di Catania e l'Accademia di Belle Arti. Nel 1976 si trasferisce al nord, in provincia di Varese, dove intraprende la professione dell'insegnamento in parallelo con l'attività artistica che svolge in maniera incessante, partecipando a varie mostre di pittura, collettive e personali a Milano e Varese. Negli anni immediatamente precedenti al suo ritorno in Sicilia, avvenuto nel 1990, la sua pittura diventa più complessa e, forse, più ermetica, ma sostanzialmente legata a un'arte metaforica dell'esistenza. Al ritorno alla sua



Una giornata a Venezia
olio su tela; cm 70 x 60

amata terra, l'esperienza acquisita ha perfettamente consolidato la sua personalità artistica, per cui, benché la partecipazione ad eventi culturali quali mostre ed altre manifestazioni non si sviluppi in modo continuo e fecondo come negli anni nordici, la ricerca e l'indagine dei vari aspetti della realtà continuano a manifestarsi in una progressiva, ulteriore evoluzione della sua arte, che passa da un realismo sociale trasfigurato e sublimato da una tecnica espressionista, ad un approdo finale, vicino agli artisti della transavanguardia e del neoespressionismo. ■

SEZIONE PITTURA

Antonietta Lorusso

Antonietta Lorusso nasce in Basilicata nel 1985. L'osservazione è per lei di fondamentale ispirazione. La riproduzione del mondo che la circonda attraverso l'esplicitazione della sua identità la spinge a dipingere le sue tele con lavori dapprima caratterizzati da elementi figurativi per poi giungere ad una raffigurazione astratta. Lo stile è potente ed interiore. La sua tecnica spazia dall'uso esclusivo del pennello o della spatola oppure di entrambe, fino alla realizzazione di opere di tecnica mista tempera-acrilico-collage. La rappresentazione astratta dei sentimenti e dell'essenza propria del mondo intorno a lei parla al contempo di lei e del suo mondo interiore. L'arte è per lei soprattutto la ricerca di un'identità da comunicare attraverso le sue opere.



Berlino

tempera e acrilico; cm 90 x 65



Partecipazioni 4^a Biennale di Genova dal 19 giugno al 03 luglio 2021 con l'opera "Berlino" presso palazzo Stella di Genova. Arte in Fiore rassegna d'arte contemporanea dal 23 aprile al 7 maggio 2022 con l'opera "Il bosco delle illusioni" presso Palazzo Stella di Genova. Perché DONNA mostra d'arte contemporanea dal 02 al 10 marzo 2022 con l'opera "Profumo di Donna" presso la galleria Furio del Furia di Foiano della Chiana (AR) Contemporary Now Forma , Segno e Colore dal 17 al 28 febbraio 2022 con l'opera "Contratia." presso GAMEC Pis.

SEZIONE PITTURA

Augusto Mandelli



*Composizione-estroflessione - Mista in cartoncino vegetale
■ rivestito in tela di lino - monocromo bianco; cm 29 x 29*

Nasce a Seregno (MB) nel 1955. Architetto, designer e pittore. Si laurea al Politecnico di Milano nel 1983, nel 1984 apre il suo studio nella sua città e da allora firma progetti di architettura e di design di respiro internazionale. Si è dedicato anche all'attività didattica come consulente esterno presso l'Istituto Statale d'Arte di Lissone. Negli anni ottanta incontra l'Architetto Achille Castiglioni, Alessandro Guerriero, Angelo Mangiarotti, Carlo Bartoli, Giotto Stoppino e Luca Crippa, maestri e protagonisti dell'arte, dell'architettura e del design contemporaneo: collaborazioni che rimarranno tra i momenti più significativi della sua formazione professionale. Dopo una trentennale esperienza come figura creativa nel mondo del design, inizia una nuova attività correlata alla precedente, che integra arte e design, in grado di distinguersi per le valenze estetiche ed artistiche. Ha ricevuto importanti premi e riconoscimenti in Italia e all'estero. Privilegiata

da una tecnica volta all'estetica, coniugata da una manualità di alta precisione, ecco le composizioni estremamente eleganti di Augusto Mandelli, elaborate in una colorazione "fredda", costruite a sovrapposizioni in un design di austera bellezza, ma in una narrazione visiva astratto-geometrica. Gli elementi segnici corrispondono in parte a un costruttivismo di purezza estetica, dove gli spazi monocromatici appaiono rassicuranti e serenamente ricomposti in ordine armonico.

SEZIONE PITTURA

Luigi Marazzi

Nasce a Marino il 23 ottobre 1980. Dopo aver frequentato l'Istituto d'Arte "Paolo Mercuri" di Marino nella sezione "Arte dei metalli e dell'oreficeria", completa gli studi frequentando il corso di Scultura tenuto da Alfio Mongelli presso l'Accademia di Belle Arti di Roma. Presso la Rome University of fine Arts si diploma in Arti visive e Discipline dello Spettacolo di II Livello e successivamente si abilita all'insegnamento delle Discipline Plastiche. In questi ultimi anni oltre alla scultura si interessa di pittura e di Grafica e Grafica 3d. Partecipa a manifestazioni in Italia e all'estero.

Dal 2007 ad oggi insegna Discipline Plastiche, scultoree e Scenoplastiche. Vive e lavora a Marino.



Encountours

olio su tela; cm 80 x 98

SEZIONE PITTURA

Gianna Masoero



■ *Terra madre - olio su tela; cm 50 x 70*

Sono nata a Coazzolo nel 1955, un piccolo paese della bella provincia di Asti e, all'età di dieci anni in seguito alla morte di mio padre, mi sono trasferita a Torino dove ancora vivo. Appassionata da sempre di pittura e disegno, a causa dei problemi famigliari, ho intrapreso un altro percorso con gli studi di ragioneria che sembrava potesse garantire un veloce inserimento lavorativo. Seppur consapevole della fondatezza della scelta, in quegli anni l'ho vissuta come una menomazione ed i miei compagni di allora, ancora conservano i disegni che facevo sui loro diari scolastici e le caricature dei professori. Mi sono dedicata poi totalmente al lavoro ed alla famiglia. Ho frequentato corsi di pittura dopo il lavoro ed iniziato il mio percorso prima con l'acquerello, poi con i colori acrilici e olio, più confacenti alla mia indole che mi porta a prediligere i colori vivi e definiti. Prediligo gli acrilici proprio per la loro immediatezza. Intendo l'arte come mezzo per esprimere sentimenti ed emozioni oltre che personale terapia. Quando le mie emozioni vengono colte e condivise da chi osserva i miei lavori, ho la sensazione di aver fatto un buon lavoro. Amo ritrarre il mondo femminile, temi del nostro tempo, emozioni e gesti ma anche paesaggi se colpiscono per il loro impatto poetico.

Ho esposto in diverse collettive presso Gallerie e in sedi prestigiose in Torino e provincia, personali presso la Villa Tesoriera di Torino, l'Associazione Arte Città Amica di Torino ed un'esposizione a Oulx per tutto il mese di luglio. Due opere sono state selezionate per l'esposizione dal museo Villa Bassi di Abano Terme, diversi contest a tema, dove ho conseguito lusinghieri riconoscimenti e un primo premio in un evento romano con Art Global e la rivista culturale IL CONVIVIO di Messina.

SEZIONE PITTURA

Monika Natalia Mazur



■ *Piccole donne II* - olio su cartone telato; cm 39 x 30

e Germania. È stata premiata con il primo posto al "9° Premio Internazionale di Poesia Narrativa e Arte Albatros 2011" e con una targa d'onore alla "2ª Biennale Premio Leonardo Da Vinci 2017". Le sue opere sono state pubblicate in cataloghi di mostre e fiere. Il suo dipinto "Tormento di Antonio" si trova sulla copertina dell'album "Il Coraggio Impossibile" del musicista Ntò. Attualmente vive e lavora in Germania.

Nata nel 1979 a Pinczów, in Polonia, si è laureata all'Accademia di Belle Arti di Napoli, al indirizzo Pittura. Ha inoltre approfondito le sue conoscenze nel campo dell'arte figurativa presso studio del "In Form of Art- scuola d'Arte". Negli anni 2010, ha collaborato con istituzioni pubbliche come l'I. S.I.R Livatino di Napoli per il progetto "Accoglienza" e nel 2010 con il 22° Circolo "A. Mario" di Napoli nell'ambito del progetto PON, insegnando ai bambini. Ha iniziato a esporre nel 2007. Ha esposto in gallerie, fiere d'arte e luoghi pubblici, in numerose mostre collettive e personali in Italia, Polonia

SEZIONE PITTURA

Mariella Mazzola

Nasco a Saronno (Va) il 5 aprile del 1977. Abito a Bovisio Masciago (MB). Fin da piccola mi attiravano i pastelli e i cartoni animati, libri di fumetti, sentivo che anch'io un giorno avrei creato qualcosa di bello e, per me, era naturale riempire di colore tutto ciò che mi circondava.

In età adulta, mi iscrissi a dei corsi serali di pittura alla Lap di Nova Milanese (MB);

L'incontro col maestro Alejandro Fernandez è stato determinante per la mia crescita sia personale che pittorica, ha capito sin dall'inizio la mia particolarità di espressione e il mio carattere. Inizialmente ho imparato a

dipingere a olio, poi acrilico, collage e infine tecnica mista. Poi ho intrapreso il mio percorso personale. Le mie prime opere nascono da ritagli di riviste di moda, compongo collage come bozzetto, disegno e poi mi dedico alla tela. Ora preferisco partire dallo sfondo, con un atto più istintivo, utilizzando colori acrilici, carta velina e collage e da ciò che mi trasmette la tela, vi integro in un secondo momento la composizione. Per le tele prediligo il formato piccolo (30x40 o 50x70cm), lo trovo più intimo, proprio come un diario personale. Le mie emozioni, i miei colori, le mie storie. Tutto nasce all'istante, da una sensazione che avverto quando sfoglio una rivista e vengo colpita da uno sguardo, che mi dà l'input per una nuova storia. Non ho un bozzetto né tantomeno stabilisco prima la palette che andrò ad utilizzare. Quindi a volte il risultato che otterrò stupisce e diverte anche me. Le protagoniste delle mie opere, mi rappresentano, diventano attrici delle mie emozioni. Sono donne moderne, stilose, attente, curiose, dinamiche, misteriose, arrabbiate, un po' folli, ironiche, tristi e pensierose, bloccate in scenari surreali, ma sempre con quella voglia di ribellarsi ed evadere dai soliti stereotipi e pregiudizi. L'ironia mi ha salvata molte volte, anche da momenti difficili, lo si può vedere anche nelle mie opere, dove a volte tratto temi difficili ma sempre con quella speranza di una happy end.



2023 addio - tecnica mista; cm 50 x 40

SEZIONE PITTURA

Ilija Mihaljevic



Mare dalla spiaggia (nuvole sull'orizzonte e in me stesso) - tecnica mista su masonite; cm 92 x 15 ■

La mia ricerca artistica si spinge nell'indagare i sentimenti, la parte invisibile e spesso trascurata dell'essere umano: le pulsioni, le paure, i pensieri, le ansie, le gioie, i dolori, cercando di elaborare forme e colori che possano rappresentarle, essendo ben conscio della "lucida follia" di una simile idea. Al pari osservo le dinamiche della società in cui viviamo, di come i rapporti sociali e la tecnologia plasmano l'individuo e della difficoltà di adeguarvisi. Sin da bambino, figlio di due mondi per certi aspetti antitetici, ricerco la simmetria degli opposti, come metafora della vita con l'unicità propria di ogni individuo, contrapposta al modello unico dilagante. Linee e forme geometriche sono centrali nella mia produzione artistica (ricordo del lavoro di mio padre, ingegnere progettista di macchine utensili), in loro vedo un simbolismo forte ed immediato, quasi primordiale. Quando "evado" dall'astrattismo geometrico, trovo interessante il contrasto tra le forme rigorose e i pattern geometrici con l'irregolarità e l'imprevedibilità della creazione di opere non geometriche, come un paesaggio. Oltre ai colori tradizionali utilizzo strumenti e tecniche diverse, come il collage, combinando diversi materiali: nastri di carta, pastelli, pennarelli, biro Bic (disegnavo con quelle di mia mamma mentre lei correggeva i compiti). Mi piace cercare di far sì che, ogni opera, al di là dell'impatto prettamente visivo, possa trasmettere sfumature ed emozioni dell'animo umano.

SEZIONE PITTURA

Silvia Steliana Nastasa

Silvia Steliana Nastasa, originaria di Comanesti, Romania, è nata nel 1969. Attualmente risiede a Città della Pieve, Italia, dal 2008. La sua carriera abbraccia la poesia e la pittura dell'arte moderna. Si è laureata in insegnamento presso l'università Vasile Alecsandri -Romania nel 2000. • Membro dell'Unione Degli Scrittori ed Artisti in Ungheria • Ambasciatrice in The Dayli National Global (Bangladesh) • Ambasciatrice in International Fondation Creativity Humanity (IFCH).-MAROCO • Collaboratore Rivista Saturno Magazine-ITALIA • Internazionale Peace Ambassador The Daily Global Nazion Pubblicazioni dipinti in diverse riviste di arte e cultura internazionale e nazionale. Nei suoi quadri, Silvia esplora la gamma infinita delle emozioni umane, dal dolore all'amore, dalla gioia alla riflessione. La sua arte è un invito a guardare oltre le apparenze, a cercare significati nascosti nei colori, nelle forme, nelle sfumature che compongono le sue opere. Attraverso la pittura, Silvia comunica con un linguaggio universale, capace di raggiungere e toccare chiunque, ovunque nel mondo.

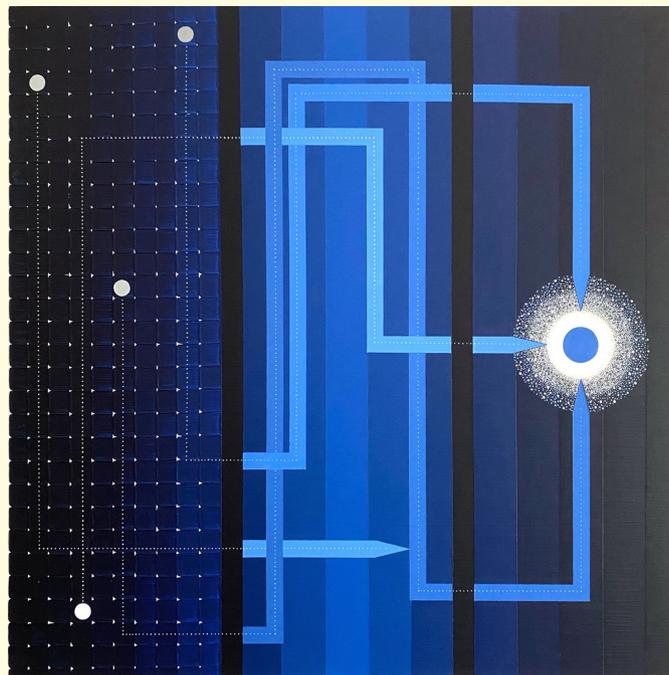


Riflessi - acrilico; cm 60 x 40

SEZIONE PITTURA

Giulia Osella

Nata nel 1989 a Ivrea (Torino), intraprende un percorso di studi medico-scientifico, dal 2011 è infermiera specializzata in ambito chirurgico. Nonostante una formazione artistica non convenzionale ma intrinsecamente ricca di dedizione e ricerca personale, ha sviluppato un corpus artistico distintivo. L'artista, ispirata dalle teorie junghiane di James Hillman, attraverso un linguaggio di astrazione geometrica, esplora le profondità dell'autenticità umana e dell'accettazione delle imperfezioni. Ogni opera è un viaggio interiore verso l'essenza individuale, invitando gli spettatori a riflettere sulle proprie unicità innate. La produzione artistica celebra la libertà di essere sé stessi, agendo come catalizzatore di consapevolezza nel percorso di vita di ciascun individuo. Le opere di Osella, già presenti in rinomati contesti come la rassegna "Under Raffaello" presso la Galleria Albani di Urbino (all'interno del Premio Marche 2023), la mostra personale "Convergenze" al Circolo del Design di Torino e la recente selezione per la mostra "Partage" presso la Fondazione Amleto Bertoni, stanno rapidamente guadagnando riconoscimento e interesse nel mondo dell'arte contemporanea, evidenziando la sua capacità di esplorare le sottili sfumature emotive e di tradurle su tela attraverso una ricerca artistica distintiva. Questo aspetto promette di rafforzare ulteriormente la sua posizione nel panorama artistico.



01:20 acrilico su tela; cm 80 x 80

SEZIONE PITTURA

Giuseppe Paiola

Ho 62 anni, tra il 1985/88 ho frequentato corsi di disegno e pittura, nel 1986 ho partecipato al secondo concorso di pittura e grafica "Vittorio Veneto" a Torino, negli anni 90 ho partecipato a due collettive nella città di Chieri e gli ultimi lavori risalgono ai primi anni 2000. Dopo una pausa abbastanza lunga ho ripreso a dipingere da un paio di anni con acquerello e acrilico.



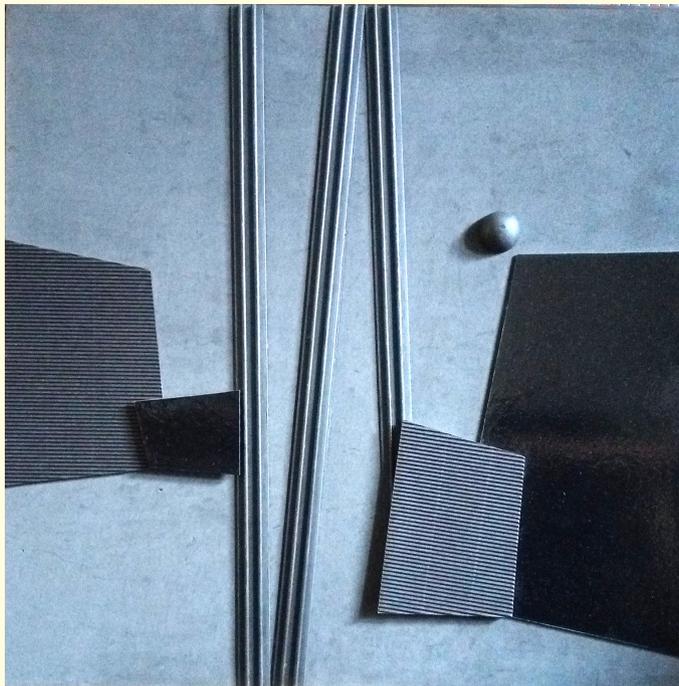
Ricordi - acrilico su tela; cm 29 x 39

SEZIONE PITTURA

Paolo Panico

Paolo Panico nasce a Seregno (MB). Si laurea in architettura al Politecnico di Milano. Prosegue la sua formazione collaborando con architetti e designer, acquisendo esperienze diverse tra loro ma con comun denominatore il progetto nelle sue diverse declinazioni e l'arte. Varie le collaborazioni con aziende del settore design. Parallelamente divulga le proprie esperienze attraverso l'insegnamento. Partecipa a concorsi di pittura di carattere nazionale ed internazionale esponendo le proprie opere attraverso mostre collettive. Il percorso artistico affrontato è di natura compositiva e materica. Un linguaggio istintivo, che gioca con le proporzioni e gli equilibri, dove lo spazio prende forma liberamente.

Mail: panico.paolo@libero.it



Composizione N01PP

tecnica mista; cm 67 x 67

SEZIONE PITTURA

Carla Perona

Nasce a Torino dove vive e lavora. Fin da giovanissima avverte la passione per l'arte e si dedica alle tecniche pittoriche della ceramica riscontrando un ottimo successo. Soddisfatta della pittura su ceramica, frequenta i corsi di pittura su tela nei laboratori di Arte Città Amica e si appassiona. Qui Carla conosce un mondo nuovo e diverso e ne rimane letteralmente affascinata, sia per il colore che per le nuove esigenze tecniche. La tavolozza di Carla è sempre ricca di colori vivaci e brillanti, mai violenti che stimolano ulteriormente la sua fantasia. L'artista conosce perfettamente i canoni del paesaggio, dei fiori e l'intervento del chiaro-oscuro e perfeziona ed affina la tecnica con soddisfacente risultato. Carla ama dipingere il paesaggio, ma la sua vera passione sono gli animali, gatti, cani, leoni. In quest'ultimo che Carla si identifica, infatti il suo temperamento è simile al leone tenace e vincente. Carla Perona è presente in molte collettive e personali. Ha partecipato a vari concorsi ottenendo consensi dalla giuria e dal pubblico.



Canto di primavera
acrilico su tela; cm 40 x 50

SEZIONE PITTURA

Nicola Renna

Un tema ricorrente dell'opera di Nicola Renna è la terra intesa come simbolo di rigenerazione dell'essere umano, elemento essenziale per recuperare quella parte autentica schiacciata da una società iper-performativa. L'opera mostra l'analisi attraverso due scenari che si interscambiano in un'oscillazione continua tra interno ed esterno: la sfera interiore si espande all'esterno mostrando, in maniera cruda, cosa vuol dire vivere l'età contemporanea tra pressione sociale, discriminazione, ingiustizia, ecc.; la sfera esteriore, di contro, comprime e offusca, come una selva, la ricerca e l'espressione personale lasciando l'individuo da solo nella fragilità della propria condizione. Il senso di precarietà diventa un elemento costante del lavoro dove esplora profondamente gli eventi della vita quotidiana. Focus di tutto il suo studio è uno sguardo critico all'azione di disgregazione, omologazione e instabilità collettiva e personale con la consapevolezza che l'unica arma sia raccontarlo.



Re-Azioni 1
tecnica mista, cm 26 x 31

SEZIONE PITTURA

Vincenzo Rivellino

Vincenzo Rivellino classe 1947, origini Pugliesi ma Torinese di adozione. Autodidatta si avvicina all'arte pittorica stimolato dalla moglie Guarneri Antonella. Negli anni che anticipano questa sua nuova visione artistica, ha viaggiato molto in Italia e all'estero facendo esperienza in diversi settori sia commerciali che artistici. Durante questi viaggi ha avuto modo e tempo per visitare musei, mostre e conoscere artisti importanti e non, che gli hanno permesso di apprezzare tutte le sfumature che trasportano l'ispirazione dal figurativo all'astratto. Amante di fotografia sia in bianco e nero che a colori e dalla miscelante opportunità offerta da questa esperienza, si appassiona e inizia i primi lavori nel modo a lui più congeniale, la tecnica dell'astratto.



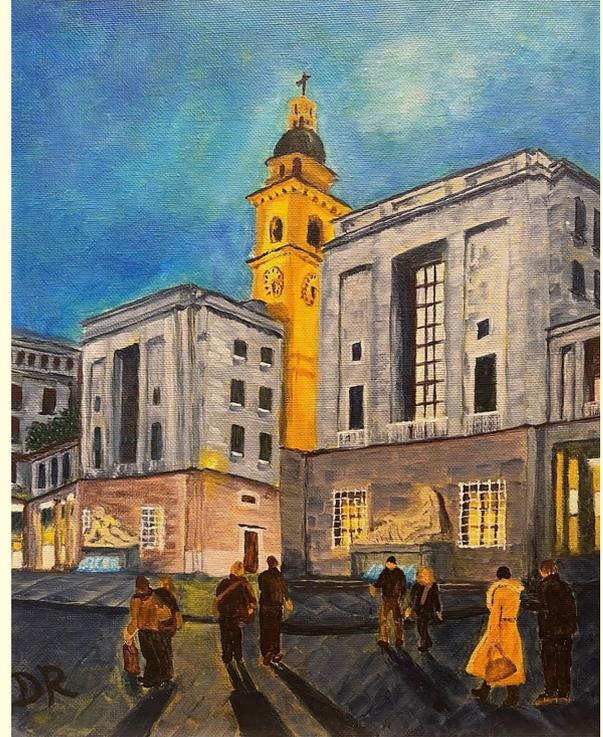
Vulcano

smalti su tela; cm 70 x 50

SEZIONE PITTURA

Daniela Riso

Nata a Torino il 18 dicembre 1963, vivo e lavoro a Torino come Chirurgo Ospedaliero, dipingo per hobby e sono totalmente autodidatta; solo al liceo scientifico, grazie ad un'insegnante d'arte illuminata, dipingevo a olio con impronta impressionista (che amo in particolar modo) e disegnavo a china, carboncino e sanguigna poi ho interrotto per esigenze professionali. Ho molte passioni: l'osservazione delle stelle al telescopio, la musica e le costruzioni Lego come antistress. Dopo 30 anni di lavoro in ospedale ho sentito il richiamo dell'arte e riscoperto il piacere della pittura con gli acrilici, amo dipingere scene animate e vitali di scorci cittadini in particolare della mia città e prediligo l'uso di lampi di colori luminosi che attirino lo sguardo e trasmettano emozioni.

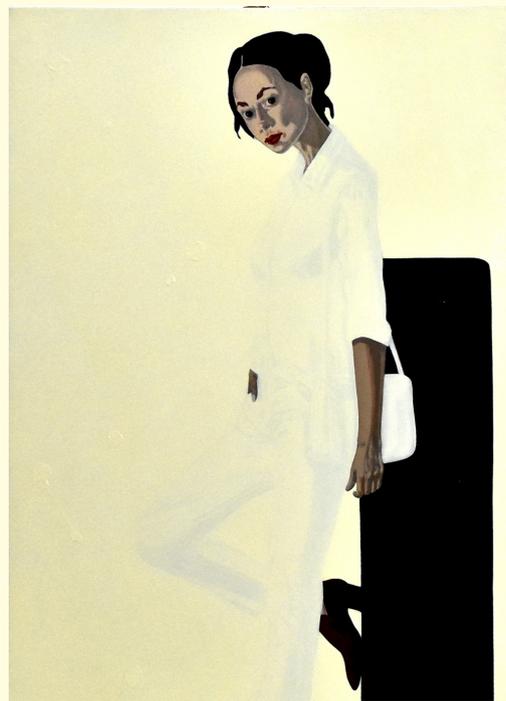


Due fiumi
acrilico su tela; cm 28 x 35

SEZIONE PITTURA

Alireza Sadvandi

Alireza Sadvandi nato il 05-08-1959, a Kermansha (Iran)
Dal 1998 vive e lavora a Caltagirone(CT) in Sicilia. • 1990 Spazio Baj-Milano mostra collettiva di xilografia "Dal segno al legno"; 1991 Diploma all'Accademia di Belle Arti di Brera(Milano); 1992 Museo d'Arte Stripe Hause di Tokyo-Giappone, in occasione del 25° anniversario della Sokei Accademy of Fine Ars di Tokyo-Giappone, mostra collettiva; 1997 Docente al corso di incisione presso l'Accademia di Belle Arti di Sureh a Tehran-Iran; 2007 2° Biennale d'Arte Concorso Internazionale Genovarte premio "Assessorato alla Cultura " del Comune di Genova; 2007 12° Concorso Nazionale d'Arte Contemporanea - Genova coppa "Presidente Regione Liguria; 2008 13° Concorso Nazionale d'Arte Contemporanea Saturarte 2008-Genova 1° Premio Pittura; 2008 Probabili Indizi -Rassegna d'Arte Contemporanea Genova-Palazzo Stella; 2009 5° Mostra Mercato d'Arte Moderna e Contemporanea Fiera d'Arte di Genova; 2009 Orto Botanico-Università di Catania mostra personale di pittura e incisione; 2010 15° Concorso Nazionale d'Arte Contemporanea Saturarte - Genova coppa "Associazione Culturale Satura"; 2010 Artista Segnalato al Premio Celeste 2010; 2011 Rassegna Internazionale d'Arte Contemporanea Odierna-Sons of Contemporary-Roma selezionato tra i primi dieci per accedere alla selezione finale del Premio Internazionale "I Grifoni"-Roma; 2011 Museo Storico della Fanteria V edizione del Premio Internazionale d'Arte Contemporanea "I Grifoni 2011" finalista. 2013 5° Biennale d'Arte-Concorso Internazionale Genovarte- Genova artista invitato; 2016 Satura International Contest 2° Concorso Internazionale d'Arte Contemporanea - Genova Premio della Giuria; 2018 5a Esposizione Internazionale d'Arte Contemporanea Genova ART EXPO artista invitato.



Aspettando
olio su tela; cm 80 x 120

SEZIONE PITTURA

Silvano Sbaragli

Nato a Candiolo nel 1948. Inizia a dipingere negli anni '70 con le tecniche ad olio e carboncino ma è costretto a sospendere fino a pochi anni or sono. Le sue opere esprimono il proprio stato d'animo e sentimenti senza tralasciare paesaggi, nature morte, opere astratte e non ultima la voglia di sperimentare. *"Della pittura non ne faccio un mestiere ma solo ricerca di nuove o sopite soddisfazioni personali che, spero, facciano star bene anche quelli che le guardano. Ho esposto in diverse mostre presso siti prestigiosi in Piemonte ed altre regioni".*



Wine Park
olio e acrilico su tela; cm 50 x 70

SEZIONE PITTURA

Emily Schivalocchi

Emily Schivalocchi è una giovane artista visiva, nata a Brescia il 30 maggio 2009. Emily nutre una grande passione per il disegno e la pittura fin dall'infanzia. Da piccola, infatti, inizia ad approcciarsi al disegno con tecniche semplici ed elementari che poi approfondisce negli anni fino a raggiungere una buona padronanza di diverse tecniche artistiche.

Questa passione è stata coltivata nel tempo grazie sia a lezioni private d'arte che l'hanno aiutata ad affinare la tecnica, sia alla partecipazione a diversi workshop artistici.

Al momento Emily vive a Gavardo e da maggio 2022 ha iniziato ad esporre le sue opere in realtà locali.



The last princess

tecnica mista su tela; cm 70 x 50

SEZIONE PITTURA

Paola Sciuto

L'artista nata a Mazara del Vallo (TP) nel 1980, ha studiato a Palermo all'Accademia di Belle Arti, dopo aver frequentato l'Istituto Regionale d'Arte di Mazara del Vallo; si trasferisce a Torino dove lavora come insegnante nelle scuole superiori. Parallelamente compie esperienze legate all'illustrazione, all'arte e al design e pubblica le sue illustrazioni sul libro "Il settimo nome del Bello" (2013). Ha esposto in mostre collettive e personali (2005-2007). Nel 2021 tre dei suoi lavori artistici, sono stati commentati da un stimato critico il professor Plinio Perillio con una videorecensione, su un canale YOUTUBE "Artisti in vetrina". Il 9 maggio 2022 partecipa ad una mostra a palazzo Ferrajoli a Roma, con successiva trasmissione televisiva dedicata alle sue opere contemporanee. Predispose una galleria virtuale di 12 opere intitolata "The colors of life". Il 17 giugno 2022 aderisce all'evento "ART'E'=mc2" a Brera (MI) Enunciazione di 281 opere in Video Esposizione e in Esposizione litografica. Nei suoi elaborati evidenzia la ricerca della serenità, utilizzando un colore senza forme, rappresentando un'espressione artistica informale, molto personale. Nella sua arte ama raffigurare la lotta di ciascuno di noi per trovare il proprio equilibrio e il proprio posto nella vita. Colore e coerenza, danno una forza esplosiva alle tele, tracciando delle Immagini irrazionali, colorate, quasi feroci, ma allo stesso tempo, colme di sensibilità e libertà espressiva, sempre coerente con sé stessa, usa il colore come istinto, come ribellione, come personalità originale, dal tratto innovativo affascinante e misterioso, sospesa tra presente e futuro.



Emotions
acrilico su tela; cm 100 x 70

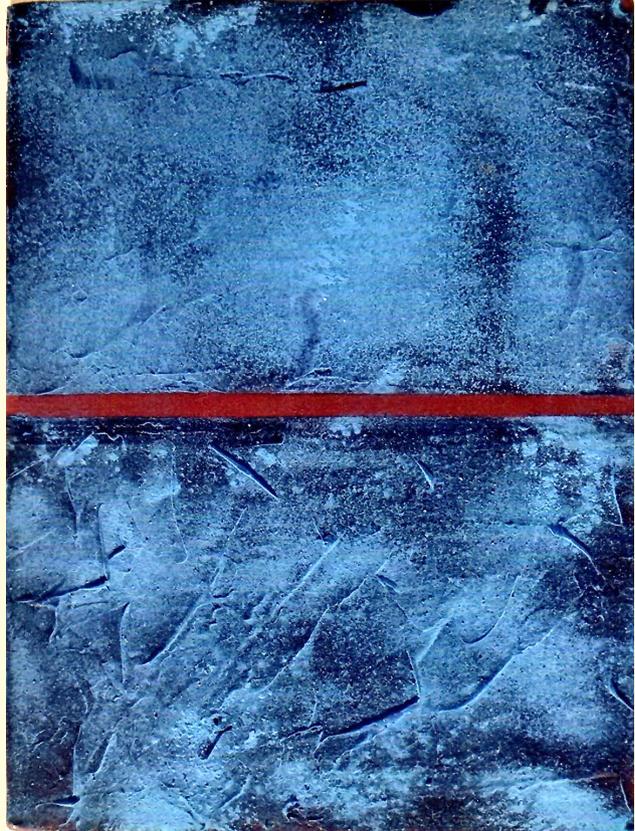
SEZIONE PITTURA

Franco Sozzo

Nato nel novembre del 1949 a Squinzano, un paese del Salento vicino Lecce dove il sole e la luce la fanno da padrone.

Terminati gli studi mi sono trasferito a Torino per lavoro e dove mi sono innamorato dell'arte in generale .

Autodidatta, avendo conosciuto studiandoli maestri e artisti minori dal 700 ai contemporanei. Facendo tesoro di questo negli anni 2000 ho concepito un mio metodo di lavoro con materiali poveri e colori essenziali creando concetti geometrici scomposti e composti o anche composizioni astratte.



Senza titolo

terre colorate e soffiate silicone; cm 60 x 80

SEZIONE PITTURA

Adriana Spatuzza

Nata a Torino, ha iniziato a dipingere giovanissima, sotto lo pseudonimo di "Iaia". Ha frequentato il Liceo Classico "M.D'Azeglio", dove è stata allieva di Riccardo Chicco, poi alla Facoltà di Architettura ha seguito i corsi di Disegno e Pittura dei Prof. De Abate e Trotti. Laureatasi in Lingue e Letterature Straniere, ha continuato l'attività artistica partecipando a numerose mostre e concorsi, soprattutto a Torino, alla Galleria Cassiopea, dove ha avuto luogo la sua prima Personale nel 1977. Nel 1969 ha vinto il 2° Premio di Merito "Libero Politecnico" e nel 2015 il Premio "Sunday Painters" organizzato dal quotidiano La Stampa di Torino, a seguito del quale ha esposto con mostra



Siamo tutti in cammino
olio su tela; cm 50 x 35

Personale allo "Spazio La Stampa" di Torino nel 2016. Nel 2018 ha collaborato con la Galleria Mentana di Firenze e ha esposto alla Galleria Royal Opera Arcade di Londra. ■

SEZIONE PITTURA

Domenico Tedesco

Domenico Tedesco classe 1954, è un pittore autodidatta che, all'età di 68 anni ha scoperto la bellezza della pittura. Il suo lavoro è fatto di forme e colori molto semplici dove la chiarezza dell'immagine arriva in modo diretto e autentico. Dopo un percorso molto travagliato queste sono le sue parole: *"La mia vita è stata segnata da una lunga malattia e quando, anni fa, fui dimesso dall'ospedale ero in una situazione davvero difficile. Avevo riportato grandi deficit fisici, tra cui la perdita completa dell'udito che ha creato in me una profonda solitudine, dividendomi per sempre dal mondo.*

Le cose precipitarono quando andai in pensione, quel senso di vuoto diventò enorme e passavo intere giornate seduto sul divano senza fare niente. La mia famiglia cercava di stimolarmi, ma mi rendevo conto che le ferite erano soprattutto nel profondo della mia anima, ero sempre arrabbiato, cupo e scontroso. Ma ad un certo punto decisi di cogliere l'aiuto delle persone care: iniziai la psicoterapia e poco dopo a dipingere. E da quel momento la mia vita è cambiata. Nel disegno e nella pittura ho trovato una mia dimensione, mi sento appagato e libero di esprimere tutta la mia creatività dando voce, attraverso il colore, ai fiumi di pensieri che affollato la mia mente. Ed è così che la mia anima può riconciliarsi con la vita e "volare leggera".



Papaveri

tecnica mista su cartoncino ruvido; cm 70 x 50

SEZIONE PITTURA

Elda Visca



Piazza delle oche Sarlat (Francia) - foglie e fiori; cm 40 x 30

Dipinge con foglie e fiori. Ha realizzato il sogno di dipingere, affascinata dalla tecnica di pittura "Naturalistica". Soggetti semplici che si concretizzano con materiali e colori di foglie e petali di fiori veri. Per la sua formazione si è affidata al maestro B. Bossolono. Dalla natura morta al paesaggio, il suo stile diventa di grande impatto visivo ed estetico. Si contano esperienze in numerose mostre collettive ed apprezzabili riconoscimenti in concorsi.

SEZIONE PITTURA

Alessia Zolfo



Leda

*tecnica mista su carte telate;
cm 80 x 36*



Alessia Zolfo è nata a Napoli nel 1984. Ha frequentato dapprima la facoltà di filosofia e successivamente si è diplomata in pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Frosinone. Dal 2009 è docente di Arte nella scuola secondaria. Sperimenta con molteplici tecniche espressive che prediligono materiali poveri come legno, scarti di carta e stoffa, spaziando tra pittura e scultura. Da vent'anni opera nel campo delle arti, conseguendo tra gli altri riconoscimenti il Premio Pandosia 2006, il Premio Morgese 2009, il Premio "Il Segno" 2011 e il Premio "Biennale d'Arte Imprimatur" del 2012. Nel 2023 è insignita del Merito Artistico al Luxembourg Art Prize e riceve la Menzione Speciale al Premio Apollo Dionisiaco dall'Accademia Internazionale di Significazione Arte Contemporanea di Roma. Ha esposto le sue opere in eventi nazionali e internazionali tra cui l'Esposizione Triennale di Roma del 2014, la 54esima Biennale di Venezia del 2011, la XIV Biennale Internazionale di Firenze del 2023. È tra i finalisti del Premio Mestre 2022 - Fondazione Musei Civici di Venezia. È finalista al Premio Fondazione Amedeo Modigliani per le edizioni del 2022 e del 2023. La sua ricerca artistica si pone come obiettivo quello d'indagare le possibilità d'espressione della figura pur contaminata da altri linguaggi, più informali e concettuali. I soggetti raccontano, tra storie, mitologie e riferimenti letterari, quelle tematiche filosofiche dell'esistenza, della vita e della morte, che la appassionano dagli studi liceali. Vive ad Alatri (FR).

SEZIONE ACQUERELLO

Barbara Borini



Primavera

acquerello; cm 62 x 42



Barbara Borini ha amato disegnare e dipingere acquerelli fin da bambina, instradata anche dalla Mamma, valida ritrattista. Conseguita la maturità classica al Liceo "M. d'Azeglio" di Torino, si è laureata a pieni voti alla Facoltà di Lettere di Torino con una tesi in archeologia romana. Si è quindi dedicata all'insegnamento di materie letterarie (conseguendo anche una specializzazione in Psico - Pedagogia presso la Facoltà di Magistero di Torino) in vari istituti e licei, ed è stata lettrice all'Università di California di Los Angeles e addetta culturale all'Istituto di Cultura di Amburgo. Ha tuttavia continuato ad amare la pittura e, più recentemente, ha seguito corsi di acquerello tenuti da Annamaria Palumbo e poi Sandro Lobalzo. Partecipa a mostre e concorsi.

SEZIONE ACQUERELLO

Patrizia Cavazzuti

Sono nata a Modena e ho frequentato Liceo scientifico e facoltà di Economia e Commercio "Sono da sempre appassionata di disegno e di pittura, trovo in loro il mezzo per comunicare il mio senso del bello e del concreto, capisaldi della mia arte.

Una tela, un foglio, una tavola bianchi, mi spaventano come un luogo buio ma contemporaneamente accendono la mia fantasia e la voglia di creare. Provo un immenso piacere a vedere concretizzarsi la mia immaginazione attraverso il colore o il bianco e nero. Più riesco a trasmettere il mio pensiero attraverso le mie opere e più mi innamoro di quest'arte.

Ho partecipato a diverse mostre e concorsi ottenendo vari riconoscimenti e premi.



Serie: i miei bambini

acquerello; cm 29,7 x 42

SEZIONE ACQUERELLO

Rosella Paola Ferraud

Mi chiamo Rosella Ferraud, abito in provincia di Torino, Giaveno, dipingo da sempre, da bambina amo tantissimo i fiori, col tempo mi sono dedicata sempre più alla pittura botanica.

Nasco come autodidatta, continuo con i miei studi, anche come illustratrice.

Ho collaborato con il Giardino Rea di Trana tenendo corsi e mostre dei quadri. Ho esposto a Torino alla biblioteca Primo Levi, al Castello di Miradolo.

Porto le mie opere in alcune fiere fiorivivaisti, come "Flor" a Bosconero e con "Casa Gonin" a Giaveno. I fiori sono essere speciali, per questo motivo, li ritraggo e colgo il loro esempio di vita.



Iris - la trasparenza

acquerello botanico; cm 36 x 50



SEZIONE ACQUERELLO

Renata Figueiredo



Autunno

acquerello; cm 56 x 38,50



Sono una psicologa, laureata presso la Pontificia Universidade Catolica (P.U.C.) di Belo Horizonte in Brasile dove sono nata e ho vissuto la maggior parte della mia vita. Ho sempre avuto un legame molto forte con la natura, nel mio Paese la natura è unica e pervasa di un'intensa spiritualità e nel mio albero genealogico è presente un forte ascendente indio. Tutto ciò che è natura incontaminata per me è vita e all'interno di essa mi trovo perfettamente a mio agio. Da alcuni anni sono alla ricerca di una rappresentazione del mio legame con la natura attraverso la pittura, ma anche attraverso racconti per ragazzi che io stessa compongo e illustro con i miei acquerelli. È una tecnica pittorica nella quale mi identifico pienamente anche se è una tecnica difficile, ma dipingere per me è un momento della giornata in cui posso allontanarmi dallo stress e viaggiare in simbiosi con la natura che amo.

SEZIONE ACQUERELLO

Grazietta Garzena



Nudo
acquerello su carta; cm 59 x 63



Una pittura compendiaria, riassuntiva, propria della tecnica dell'acquerello, mediante la quale l'artista rende l'immediata forma e la suggestiva impressione di ogni oggetto elettivo, dai fiori alla figura umana, ne deriva una pittura istantanea, fresca, leggera e compiuta

E. Papa

SEZIONE ACQUERELLO

Angela Marinelli

Angela Marinelli, classe 1963, torinese, architetto di formazione e counselor, ha rispolverato negli ultimi tempi la sua passione per il disegno e la pittura, scoprendo una facilità inaspettata nel trasformare in colori le parole dei racconti, la sua prima esperienza come illustratrice nelle pagine del libro "Due nonni a piedi nella nostra Europa" di Anna Rastello. La sua forma espressiva passa attraverso il colore e l'acqua, lasciando che siano questi elementi a dare forma ad un tratto leggero e fluido.

Cresciuta alla scuola del maestro Eva Strazzullo, ha iniziato con la tecnica sumi-e, che continua a praticare, per passare all'acquarello con la consapevolezza di essere sempre in cammino.



Ritratto di giovane adolescente

acquerello su carta; cm 30 x 40

SEZIONE ACQUERELLO

NATIVA

Nata a Mykolayv nel 1987, nel sud dell'Ucraina, dove dall'età di 7 anni incomincia a studiare le basi del disegno accademico russo, pittura, scultura in bassorilievo. Ha proseguito gli studi in Italia nel 2005 all'Istituto d'arte, già liceo artistico, F. Russoli di Pisa. Nel periodo ha partecipato a numerose esposizioni locali,



Prospettive - acquerello; cm 50 x 20

tra cui l'estemporanea Brunelleschi, dove vinse il premio studenti, e l'esposizione ArteDonna all'ex Abbazia di San Zeno. Dopo il diploma decide per Scienze dell'architettura all'ateneo fiorentino, ma poi si dedica ad esperimenti digitali, esplorando l'estetica dell'astratto. Concluso poi il corso di grafica digitale, si interessa anche alla fotografia, ma la principale "via del pennello" riprende il sopravvento. Nella tecnica e nei soggetti di Nativa troviamo riferimenti alla cultura russa, italiana e giapponese: nella prima e seconda è stata immersa per decenni, per la terza prova profonda ammirazione e si sente filosoficamente vicina. Ricomincia ad esporre con regola dal 2016. Partecipa a numerose mostre tra 2014 e 2020. Come finalista di RiArtEco 2017 si guadagna le esposizioni a Cosenza, Roma, Genova, Siena e Milano. Lascia il segno anche al "Dipendenze" - concorso svolto da MDS Editore, e la sua illustrazione è inserita nell'omonima antologia di concorso letterario-visivo. La sua opera viene esposta con altri finalisti allo spazio "Sopra le Logge" in Via degli Uffizi 1, nel prestigioso Palazzo Gambacorti - sede del Municipio pisano. Dal 2023 condivide le sue conoscenze e insegna tecniche grafiche, manga e disegno rapido, soprattutto ai ragazzi. Dà lezioni in presenza, presso gli spazi del Teatro Nuovo di Pisa e online - con Live giornalieri e video-guide. ■

SEZIONE ACQUERELLO

Manuela Pederzoli



Born in Bergamo in 1963, she studied languages, professional make-up for cinema and theatre and later painting at the Brera Academy of Fine Arts in Milan. She worked in the fashion fields as a makeup brand and collection designer, Her research from Paris, Munich and Salzburg led her to work for some of the most important theatre and festivals in Europe on tours and performances as a character creator and makeup artist. She continued her studies in hairdressing and aesthetics. Makeup consultant and project manager, she worked for many years until she decided to dedicate herself totally to art, unable to procrastinate any longer her need to express colour outside of commercial schemes

L'ulivo rosso

acquerello su carta; cm 57 x 77



SEZIONE ACQUERELLO

Sergio Perosa

Mi dedico al ritratto ed al disegno di nudo artistico. Artisticamente nasco come colorista, olio ed acquarello, ma il mio percorso mi ha dirottato verso l'analisi strutturale anatomica e morfologica del corpo umano utilizzando solo il disegno ed impegnandomi nello studio della proporzione. Ora lascio entrare la luce con il chiaroscuro del carboncino o i colori dell'acquarello. Dal 2018 al 2022 ho frequentato i corsi di disegno, anatomia e morfologia umana presso École nationale supérieure des beaux-arts de Paris: -DESSIN D'APRES MODÈLE VIVANT, professeur Laurent OKROGLIC -DESSIN D'APRES MODÈLE VIVANT, professeur Michel GOUERY -ANATOMIE D'APRES MODÈLE VIVANT, professeur Maja Wisniewska -MORPHOLOGIE D'APRES MODÈLE VIVANT, professeur Maja Wisniewska Ho praticato l'arte del disegno da modello vivente anche presso i seguenti Atelier: -La grande masse des beaux arts, Paris -Académie de la grande chaumière Ho anche una formazione universitaria in campo tecnico ingegneristico e di business. Artisticamente mi ispirò agli affreschi medioevali delle pievi ed alle stratificazioni culturali ed adattamenti delle opere contenute nelle chiese e basiliche dovute al passare del tempo.



Ritratto di ragazza

acquerello; cm 29,7 x 42

SEZIONE ACQUERELLO

Irene Pietrosanti

Irene Pietrosanti, cittadina italiana nata in Venezuela e dal 2018 risiedo in Italia. Dopo aver conseguito in Venezuela la Laurea Magistrale in Belle Arti con specializzazione in Graphic Design ottenendo la Menzione Cum Laude presso la Universidad de los Andes (ULA) ho lavorato come grafica per diverse aziende e dopo in modo indipendente. Per il Ministero della Cultura ho lavorato come promotrice culturale e poi come coordinatrice del dipartimento artistico della Fondazione Scuola Los Caminos. In alcuni licei e università ho lavorato come professoressa grazie al diploma che ho conseguito nella Università Telematica UNA per avere la qualifica di docente e alcune delle mie classi hanno ricevuto premi internazionali nell'ambito dell'Arte Infantile una in Messico e altra in Cile. Nel 2013 ho aperto il mio Atelier e con il tempo ho perfezionato la mia arte grafica e pittorica, facendo mostre collettive, partecipando in concorsi, ferie e biennale d'arte in diversi paesi tra loro Venezuela, Italia, Spagna e Stati Uniti d'America, così ho ricevuto importanti riconoscimenti e premi. Dal mio arrivo in Italia ho avuto l'opportunità di validare le mie competenze come Tecnico in Grafica Creativa e poi di due anni di studi ho conseguito il diploma in Tecnico in Restauro di dipinti su tela e tavola preso nella Scuola per Artigiani Restauratori M.L.R. a Torino. Attualmente lavoro da remoto facendo restauro a dipinti e cornice antiche, parallelamente lavoro come acquerellista per una azienda di Milano. Sono insegnante di laboratori creativi del Progetto «Crescere in Città» del comune di Torino e sono socia nella Associazione Gli Artimani che si trova a Torino.



Curriculum vitae, acquerello; cm 65 x 85 ■

SEZIONE ACQUERELLO

Mariolina Puglia



Alla ricerca della luce
acquerello su carta; cm 70 x 50



Mi chiamo Mariolina Puglia ed ho origini napoletane. Vivo a Desenzano del Garda dove insegno Ed. fisica presso le scuole medie Catullo. Ho da sempre avuto inclinazioni artistiche ma i miei studi mi hanno indirizzato altrove pur mantenendo intatta la passione creativa. In seguito la partecipazione a qualche corso di acquerello ha svegliato in me la voglia di mettermi in gioco. Nel 2019, frequentando un corso di incisione, ho conosciuto Artide che mi ha dato l'opportunità di lavorare per obiettivi, migliorando e perfezionando la mia tecnica di acquerellista. Nel dipingere confido molto nel ruolo dell'acqua che, incontrando il colore, libera emozioni e sensazioni che spesso non riescono ad esprimere. Attraverso le fusioni che ne derivano cerco di dare personalità ai miei soggetti e a creare atmosfere e interpretazioni liberatorie. Infatti il mio intento, attraverso la pittura, è proprio quello di sciogliere le ansie e le tensioni che ci accompagnano quotidianamente e di dare forme e colore alle nostre espressioni più profonde.

SEZIONE ACQUERELLO

Gloria Rossi



Tanto sonno
acquerello su carta; cm 41 x 31



Mi chiamo Gloria Rossi e sono nata a Torino il 10 maggio 1977.

Non ho mai fatto studi artistici, ma ho sempre avuto una propensione per il disegno, fin da quando ero bambina. Ho iniziato a dipingere con gli acquerelli otto anni fa e ho imparato da autodidatta, grazie ai libri e a internet.

Quando dipingo mi piace combinare lo stile realistico con delle forme astratte e ho scelto l'acquerello come tecnica principale per la sua trasparenza e la possibilità di creare mille sfumature mescolando semplicemente i colori sulla carta.

SEZIONE ACQUERELLO

Brunella Viscardi

È nata a Torino dove vive attualmente e la sua passione per il disegno e la pittura risalgono a quando era bambina. Quando era molto piccola ha conosciuto il pittore Felice Casorati che ha molto ammirato per la sua tecnica ed originalità dell'arte. Non ha potuto seguire gli studi artistici desiderati ma dopo la maturità, non ha mai smesso di dedicarsi al disegno e alla pittura, sperimentando da autodidatta tecniche varie come l'olio, la tempera, la china, i gessetti e soprattutto l'acquerello. La sua formazione artistica è avvenuta nel campo della pittura frequentando corsi a livello di Circolo Aziendale, con il CEDAS, l'Unitre, corsi di storia dell'arte ed acquerello e di figura al Circolo degli Artisti. Ultimamente ha partecipato a vari workshop con maestri come Galetto, Andreoli, Lequio, Gammino ed altri. Ha partecipato a diverse mostre, concorsi e collettive con buoni risultati sia di pubblico che di critica.



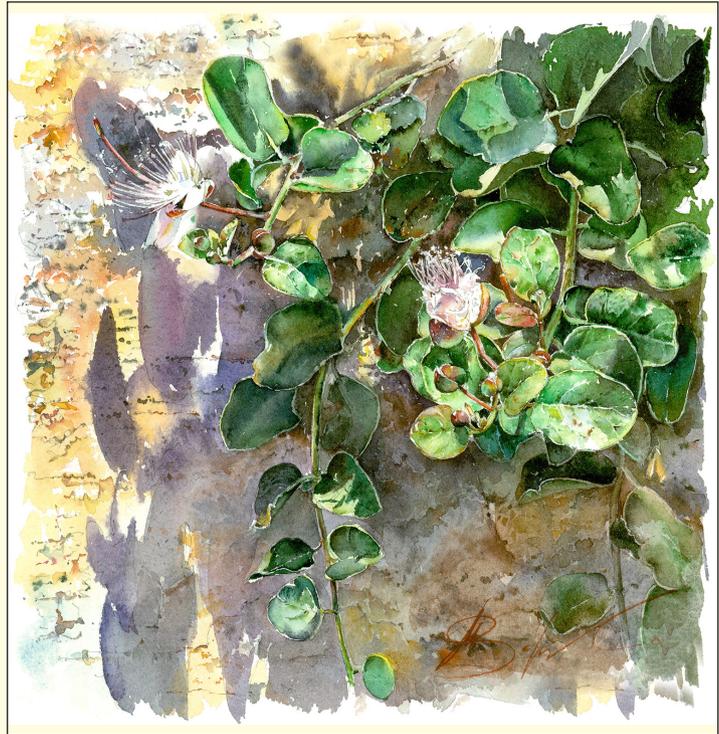
Alberi

acquerello su carta; cm 25 x 35

SEZIONE ACQUERELLO

Ala Zarvanytska

Sin dalla giovane età Ala Zarvanytska aveva la passione per il disegno. Nata a Ternopil nel 9 aprile 1966 (Ucraina), durante i suoi studi di architettura nell'Accademia delle Belle Arti a Kyiv scoprì e sviluppò le sue capacità nella tecnica di acquerello, il che le permise di lavorare sia come architetto che artista una volta essersi trasferita a Praga. Dopo sei anni di lavoro nella Repubblica Ceca nel 1998 si spostò in Italia. Adesso vive e lavora a Roma nel proprio studio di acquerello AcquArt.



Cappero,

acquerello su carta; cm 22 x 22

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Lorenzo Barruscotto

Astigiano, 42 anni, è autore e curatore di diversi progetti. Da quattro anni porta avanti "Una voce per te", iniziativa gratuita di letture da parte di doppiatrici e doppiatori a favore di persone ipo e non vedenti che finora annovera 45 brani reperibili per ora su Youtube. Tra ritratti e post, gestisce una rubrica sui social del Festival Internazionale del Doppiaggio - Voci nell'Ombra chiamata "Luce sulle voci". Cooperò con Croce Rossa ed Emergency durante il lockdown con "Ritratti per aiutare chi aiuta" per sostenere gli operatori sanitari impegnati



You stole my life - pennino e carboncino; cm 29 x 18

nella lotta al Covid e ora si occupa di "Una matita per la Lega del Filo d'oro", menzionata sul sito ufficiale della famosa Onlus, per cui mette a disposizione le sue opere (alcune hanno vinto premi in concorsi nazionali ed internazionali). Ha realizzato un ritratto autografato dal Papa. Oltre che ritrattista è scrittore: al suo attivo ha interviste ed articoli riguardanti il West, sua grande passione anche dal punto di vista storico, pubblicati in Italia e negli USA su riviste e websites. Sua la rubrica di West e western del sito Fumetto d'Autore intitolata "Osservatorio Tex", che quando attiva era ben nota in Patria. Poi c'è il racconto "Una giornata qualunque" inserito nell'ultima Antologia Western curata da Farwest.it ed un libro di ambientazione western dal titolo "Sorrow". Ora sta lavorando ad un romanzo sempre western del quale si occuperà, come ha fatto per le summenzionate opere, anche della copertina: "Buco nel cuore".

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Matteo Bernabè

Matteo Bernabè nasce a Pesaro il 31/12/2001 e si laurea nel 2023 in Grafica d'arte e Illustrazione all'Accademia di Belle Arti di Urbino. Nelle sue opere, l'artista espone un'indagine introspettiva legata allo scorrere del tempo come luogo vivo e immateriale dove l'individuo agisce nel costruire una propria identità. L'esistenza permette all'essere umano di plasmarsi continuamente seguendo un percorso composto da scelte e tempo, dove ogni istante corrisponde ad un irrecuperabile segmento temporale che determina il presente. L'artista riflette sull'agire e sulle infinite identità che l'azione può portare a creare, Matteo Bernabè si avvale della tecnica calcografica come strumento meditativo: scavando la matrice l'autore scava sé stesso, in un processo di autoanalisi dove affronta i momenti che lo hanno portato qui e ora. Per l'artista, esistere è sinonimo di incertezza e casualità, un'automodellazione che comporta un affermarsi fisicamente nello spazio senza possibilità di tornare indietro. Le opere di Matteo Bernabè invitano ad una personale riflessione sul "Cosa ero? Chi sarò domani?" e al guardarsi alle spalle, osservando il segno che abbiamo lasciato nel tempo vissuto.



E così ho nutrito il mio malessere

Callografia su carta; cm 25 x 34,5

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Alice Caianiello

Sono da sempre appassionata di disegno e di pittura, trovo il mezzo per comunicare il mio senso del bello e del concreto, capisaldi della mia arte.

Una tela, un foglio, una tavola bianchi, mi spaventano come un luogo buio ma contemporaneamente accendono la mia fantasia e la voglia di creare. Provo un immenso piacere a vedere concretizzarsi la mia immaginazione attraverso il colore o il bianco e nero.

Più riesco a trasmettere il mio pensiero attraverso le mie opere e più mi innamoro di quest'arte.

Ho partecipato a diverse mostre e concorsi ottenendo vari riconoscimenti e premi, tra quali ricordo:

Mostra Leonardo & L'Atelier (1519-2019) a Modena, terza classificata assoluta nella sezione pastelli; Mostra personale a Torino con "Arte Città Amica"; Premio Michelangelo Buonarroti 2019, ricevo il diploma d'onore; Mostra "I grandi dell'Arte a Palermo"; Concorso "Esponi con gigante" premiata con quotazione certificata; BeneBiennale 2020 a Benevento ricevo attestato di merito artistico.



Misteri del vento

opera digitale; cm 40 x 40

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Andrea Caramaschi

Andrea Caramaschi, torinese, classe 1981, architetto di formazione e docente di professione. Nato e cresciuto nel capoluogo ha iniziato a disegnare per diletto fin dagli anni del liceo. Ha frequentato corsi di pittura presso lo studio del maestro Eva Strazzullo, inizialmente con la tecnica di pittura giapponese Sumi-e. Appassionato di ritratto e di figura umana, ha partecipato a diverse mostre. La sua forma espressiva è pulita ed elegante, capace di trasformare la tela in un mondo di emozioni e immaginazione. Crea opere d'arte che trasmettono profondità e significato, con abilità nel cogliere la bellezza e la complessità della vita attraverso i colori e le forme. Utilizza la luce, il colore e la composizione per dare vita a ritratti che catturano lo sguardo e toccano il cuore. Una delicata fusione di realismo e fantasia, dove ogni pennellata racconta una storia e ogni colore evoca un'emozione che richiama l'attenzione dello spettatore. Attraverso i suoi ritratti, cerca di esplorare la profondità dell'animo umano, cogliendo l'essenza e la personalità dei suoi soggetti con empatia e sensibilità.



Elisa

Sanguigna e pastello su carta paglia; cm 15 x 23 ■

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Duilio Carpitella



■ *Prospettiva inversa - grafica digitale ; cm 58 x 37*

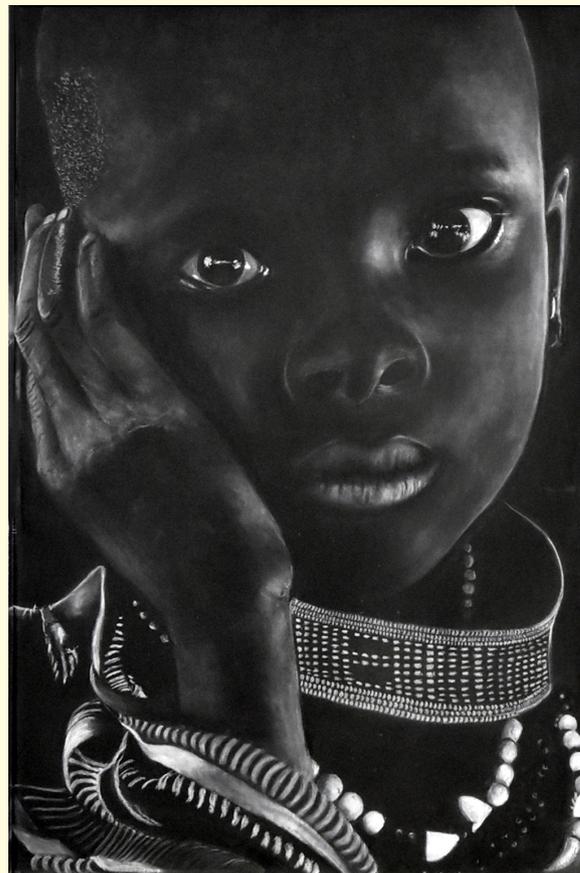
DUILIO CARPITELLA nasce a Trapani. 1974-'87 - Frequenta la Facoltà d'Architettura di Roma e coltiva pittura, geometria, grafica e illustrazione; partecipa alla mostra "ESCHERIANA". 1989/90 - Partecipa alla mostra itinerante "L'OCCHIO DI HORUS - Itinerari nell'Immaginario Matematico". Lavora come arredatore. 1990 - Con vari artisti internazionali partecipa alla mostra "L'APPRENDISTA STREGONE" (Museo Internazionale delle Ceramiche - Faenza). 1996 - Diviene docente di Disegno e Storia dell'Arte. 1997 - I suoi

studi sulla Geometria Dissettiva Solida partecipano alla raccolta mondiale sull'Equidecomposizione Geometrica "DISSECTIONS - PLANE & FANCY" (Cambridge University Press). 2000 - S'afferma al PREMIO ARCHIMEDE per inventori di giochi col gioco topologico "SCHIZOEDRO N° 1" e il gioco strategico "SAN GIMIGNANO", edito da PIATNIK (Vienna), per il quale conquista prestigiosi premi internazionali e copertine di note riviste specializzate. 2020-'22 - BookSprint edizioni (2020-'22) stampa i suoi racconti illustrati "PICCOLA SCORRIBANDA NOTTURNA (senza bottino) NELLA MACCHIA CIECA", "MANUALE ESTEMPORANEO DI GEOMETRIA IRREQUIETA", "ECLISSI TOTALE SU UNO SCENARIO INVERSO" (sulla "Prospettiva Inversa", nuovo settore delle Scienze della Rappresentazione dello Spazio) ed "EVOLUZIONI AVVENTATE D'UN COMPASSO SMANIOSO". L'editore AbraBooks stampa il pluripremiato racconto divulgativo illustrato "ALTERNE DERIVE DI LÀ DALL'ORIZZONTE". 2023-'24 - Partecipa a varie mostre collettive in tutt'Italia

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Patrizia Cavazzuti

Sono nata a Modena e ho frequentato Liceo scientifico e facoltà di Economia e Commercio "Sono da sempre appassionata di disegno e di pittura, trovo in loro il mezzo per comunicare il mio senso del bello e del concreto, capisaldi della mia arte. Una tela, un foglio, una tavola bianchi, mi spaventano come un luogo buio ma contemporaneamente accendono la mia fantasia e la voglia di creare. Provo un immenso piacere a vedere concretizzarsi la mia immaginazione attraverso il colore o il bianco e nero. Più riesco a trasmettere il mio pensiero attraverso le mie opere e più mi innamoro di quest'arte. Ho partecipato a diverse mostre e concorsi ottenendo vari riconoscimenti e premi

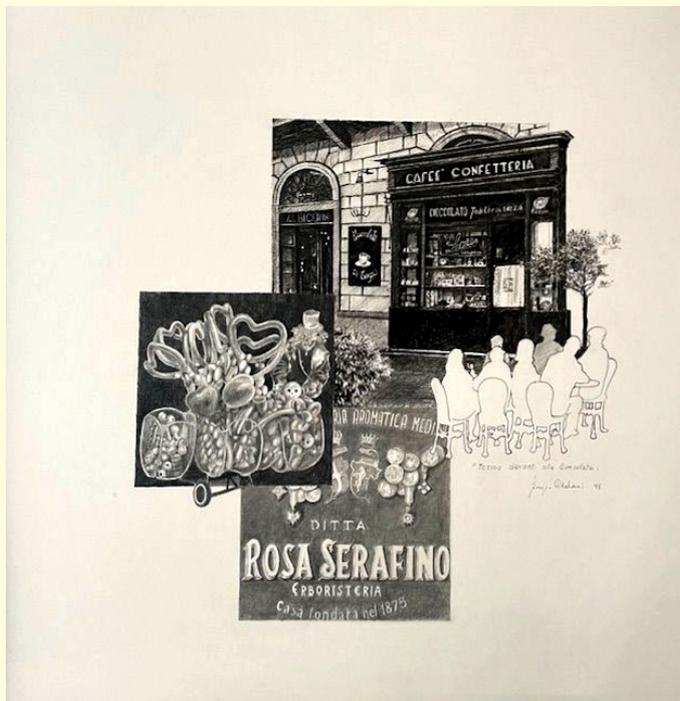


Guardami
pastelli morbidi; cm 60 x 90

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Giorgio Cestari

Il pittore Giorgio Cestari nasce a Torino nel 1947, opera nel suo studio di San Carlo Canavese. Si forma negli ateliers di Giovanni Cestari e Giovanni Carena pur avvertendo le presenze di Tosello , Gatti e Bruera , amici pittori pinerolesi. Ha frequentato il laboratorio di incisione di Fernando Eandi a Torino. Il mondo di Giorgio Cestari è particolarmente legato al tema del paesaggio nei dipinti mentre per la grafica ama comporre dei fogli scaturiti da un sommarsi di interessanti particolari , ora di natura ora con scorci urbani. Nel 2016 frequenta con brillanti riscontri un corso di Calcografia presso l'Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino con la professoressa Marilena DeStefano. Fin dal 1981 riceve un premio nel concorso organizzato da " Stampa Sera "partecipa con soddisfazione e premi a molti concorsi piemontesi oltre che ad alcuni concorsi nazionali (Vittorio Veneto , Aosta , Salsomaggiore , Brescia , Ponzano ,Bussolengo, Bergamo) . Fino ad ora ha esposto in numerose collettive oltre che in 44 esposizioni personali , la più recente si è svolta nel 2019 a Bene Vagienna presso il Palazzo Lucerna di Rorà .



Torino, davanti alla Consolata - grafica; cm 60 x 60

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Donatella D'Angelo

Donatella D'Angelo nata a Fano (PU) nel 1959, si laurea in Medicina veterinaria nel 1984 a Milano, vive e lavora tra Arcore (MB) e Urbino. Parallelamente alla professione di veterinario ha coltivato la sua passione per l'arte figurativa e la pittura frequentando prima la scuola d'arte P. Borsa di Monza, poi un corso internazionale di calcografia ad Urbino nel 1991 esponendo le sue opere a Palazzo Viviani di Urbino nel luglio 1991. Ha frequentato la scuola d'arte Bollani di Merate dal 1994 al 1999 perfezionando la tecnica ad olio, partecipando a mostre collettive di fine corso. Nel 2005 perfeziona le tecniche di acquaforte, acquatinta, puntasecca, vernice molle nel corso internazionale di calcografia ad Urbino.

Dal 2018 continua la sperimentazione delle tecniche dell'acquaforte, acquatinta e cera molle presso la stamperia d'arte Ca' Virgilio' di Urbino della maestra d'incisione Carla Luminati con cui collabora tuttora. Ha partecipato a mostre collettive nel 2023 presso: "Villa reale" di Monza, "Villa Borromeo" di Arcore, "Villa Bossi" di Biassono, Biblioteca civica di Macherio. Nel 2024, "Villa Borromeo" di Arcore, Biblioteca civica di Arcore, "Maison Cael" di Milano, "Galata museo" di Genova.



Ragazza con fiori

ceramolle (vernice molla); cm 25 x 35

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Marco Gubellini

Nato nel 1976 a Bergamo, Italia. Diplomato presso il Liceo Artistico Statale Giacomo e Pio Manzù di Bergamo nel 1994, si laurea alla facoltà di Architettura al Politecnico di Milano nel 2004. Porta avanti una ricerca prevalentemente mirata ad analizzare il sé, facendo delle proprie paure e ossessioni la materia primaria di cui si compongono le opere. Dopo un primo periodo di lavoro con fotocomposizioni in cui replicando sé stesso, giungeva a estreme conclusioni circa la difficoltà di trovarsi, inquilino tra i tanti, a condividere pensieri e modi di vivere, passa poi a creare installazioni complesse legate anche alla realtà politica ed ecologica oltre a proseguire l'indagine su conscio ed inconscio. Nelle installazioni il resto del mondo è raffigurato nella sua varietà, il narcisismo dell'autore, contenuto nei limiti e nelle limitazioni dell'oggettiva rappresentazione, almeno così in apparenza. A fianco delle opere tridimensionali ha preso sempre più spazio l'attività di disegno a inchiostro, quasi come in un esercizio mentale che approfondisce ad ogni tratto l'indagine emotiva e psicologica che si sta portando avanti. I disegni affrontano la parte più intima e personale dell'autore mantenendo quasi un grottesco distacco dalle immagini create.



La pelle dei pianeti
biro su cartoncino; cm 50 x 70

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Ayune Maisano Namur

Nata e cresciuta a San Paulo, Brasile, l'artista si è laureata nel 2009 in Arti Visive all'Università di Campinas - UNICAMP. Interessata ad imparare sempre di più, continua a studiare diplomandosi nel 2014 all'Accademia Internazionale di Cinema indirizzo audiovisivo e nel 2018 in Management Culturale all'Università Statale di Santa Croce - UESC, Brasile. Nel 2019 si trasferisce in Italia lavorando per due anni alla Biennale di Venezia e collaborando fino ad oggi con l'ASS. Arte Design Venezia, organizzando progetti culturali e mostre internazionali. Nel 2022 si sposta in Lombardia e nel 2024 consegue la laurea magistrale di Grafica d'Arte a Brera. Il suo lavoro artistico esplora temi come la natura, l'appartenenza, la memoria, il tempo, lo spazio e la metafisica. Mostre a cui ha partecipato: 2010 • Grammaturo 32- Museo d'Arte Contemporanea di Campinas - Campinas, BR 2017 • Camminando per il Mondo- tre mostre personali tramite il premio di circolazione artistica dello Stato di Bahia: • Centro Culturale Jequié- Jequié, BR • Teatro Municipale di Ilhéus- Ilhéus, BR • Centro Culturale La Casa della Musica-Salvador, BR 2018 • Eixo 45 - Teatro Popolare di Ilhéus -Ilhéus, BR • Tra I Pantaloni- Galleria Armonds - Itacaré, BR 2020 • Spazialità Silenziose- Galleria Santa Eufemia -Venezia, IT • Paris Art Expo- Galleria Thuillier - Parigi, FR Mostre come curatrice: • 2021: Wonderland - Galleria Santa Eufemia • 2021: Smeraldo - Galleria Santa Eufemia • 2024: Untouchable - Lo Verso Studio (work in progress).



Attraverso

litografia, acquerello e caffè; cm 44 x 56 ■

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Aurora Rospicio

Mi chiamo Aurora Rospicio e sono nata negli anni 60 a Torino ma di origine pugliese. Affascinata sin da adolescente dei grandi maestri del Rinascimento, primo fra tutti Leonardo, (in particolar modo dalla sua particolare tecnica pittorica dello "sfumato"), vengo ispirata a ritrarre e a catturare lo sguardo degli esseri umani.

Ho esposto le mie opere in diverse "collettive" e, nel frattempo, sono ritrattista anche su commissione.



Speranza nei tuoi occhi

carbothello & pastello morbido; cm 65 x 80 ■

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Simona Mastropietro

Mi chiamo Simona Mastropietro, frequento l'accademia di belle arti di Brera di Milano indirizzo grafica d'arte. Ho esposto alla biblioteca Crescenzago di Milano con la mostra "ricerca di un pensiero" e al festival delle arti di Ziano Piacentino.



Piccioni

pastelli all'olio, acrilici e carboncino; cm 62 x 88,5 ■

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Gabriele Popolo

L'artista digitale Gabriele Popolo in arte & per cavalleria; Gavriel della Lira. Ha partecipato a molteplici concorsi d'arte della piattaforma di Pitturiamo ed ha avuto l'immenso piacere di conoscere il Team del maestro Nino Argentati all'interno d'una cerchia ristretta di Artisti europei. Gabriele Popolo ha scelto il nome d'arte Gavriel della Lira; poiché ispirato dal mito del cavaliere Orfeo della Lira; un personaggio per lui eroico e romantico allo stesso tempo. (Trasformando il suo stile in Mito) Lo stile delle Opere Digitali dell'artista moderno, mira ad esplorare l'infinita importanza dei personaggi storici poiché tiene conto che sono loro ad aver fatto la differenza ed aver plasmato il nostro presente ed il nostro futuro; dando ad essi un profondo sguardo significativo per l'umanità. Lui definisce in chiave moderna le raffigurazioni di vari personaggi storici e/o scenari del passato rendendoli futuristici con un aspetto molto moderno ed attuale. (Nell'era del digitale 21°esimo Secolo) Le opere dell'artista vengono elaborate tramite varie applicazioni con programmi di AI e pennino digitale; dal suo Computer. (Tempo di realizzazione: circa 60 minuti). In varie occasioni realizza anche opere in 3D art, fluid Art & Diamond Art, progettando oggettistica e raffigurazioni di prototipi dal design futuristico, anche raffigurando andamenti cosmici ovvero le ritmiche dell'universo. (Tempo di realizzazione: circa 3 giorni) Inoltre l'artista ha avuto l'onore ed il piacere di partecipare a delle mostre collettive dell'associazione Torino Arte città Amica; conoscendo persone di grande valore artistico & morale. L'artista nasce a Torino, l'11 Settembre dell'anno 2000.



La principessa Mulan

computer grafica; cm 20 x 20

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Monica Rea

Settembre 2023 sono stata selezionata da QUIA APS per il concorso "Le città invisibili" dedicato dal centenario di Italo Calvino e due mie opere esposte a Cerveteri dal 22 al 24 Settembre 2023. Anno 2023 sono stata selezionata ancora una volta (per il terzo anno consecutivo) alla mostra collettiva "100 Artisti a Palazzo Fani". Recentemente sono stata altresì selezionata anche per la Biennale della Riviera Romana con l'opera "Sensual Fruit". La Biennale della Riviera Romana si è tenuta a Ladispoli dal 10 al 25 Agosto. Precedente sono stata selezionata anche al Concorso Internazionale "Arte Salerno". Ho ricevuto il secondo premio al concorso artistico "Colori e forme per l'Alzheimer" e il premio speciale per la pittura durante la rassegna d'arte tenutasi ad Isola del Liri "L'arte di vivere come fratelli". Nel campo dell'arte porto avanti il mio progetto "Tamerici" (già presentato ad Isola del Liri presso l'Auditorium New Orleans in occasione della mia mostra di Dicembre 2022) ispirato al pensiero di Giovanni Pascoli e alla riscoperta delle cose semplici: è per questo motivo che ho un cellulare non connesso alla rete, cerco di usare il pc il meno possibile (comunicazioni con le gallerie d'arte o concorsi) perché nelle mie mostre tengo corsi di arte gratuiti e parlo alle nuove generazioni su come mettere da parte il cellulare e utilizzare la noia come scintilla per esprimere la propria creatività.



Questa vita non è un peso

matite professionali su legno; cm 17 x 27 ■

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Alessandra Silenzi

Nata a Roma nel 1975. Dopo aver frequentato il Liceo Artistico ha conseguito la laurea presso l'Istituto Centrale per il Restauro di Roma (ora ISCR), diventando restauratrice di opere d'arte, la sua attuale professione. Questo lavoro le ha dato il privilegio di vivere sempre luoghi ricchi di storia e di arte, toccare ed osservare da vicino la materia delle opere d'arte e conoscerne le tecniche esecutive. Contemporaneamente al lavoro ha sempre coltivato la mia passione per il disegno, l'incisione e la pittura che le hanno permesso di dare spazio alla sua libertà creativa e soddisfare l'esigenza più profonda di una espressione totalmente personale. Parallelamente al lavoro ha continuato costantemente a studiare in maniera autonoma il disegno, in particolare il nudo dal vero, la pittura (soprattutto la tecnica dell'acquerello) e la grafica d'arte (incisione calcografica tradizionale e sperimentale). Negli ultimi anni ho allargato la mia ricerca ad altri materiali nell'esigenza di non avere limiti espressivi dettati dai mezzi tradizionali e realizzo opere con tessuti in nylon (collant di donna), strappati ed applicati su vari tipi di supporti.

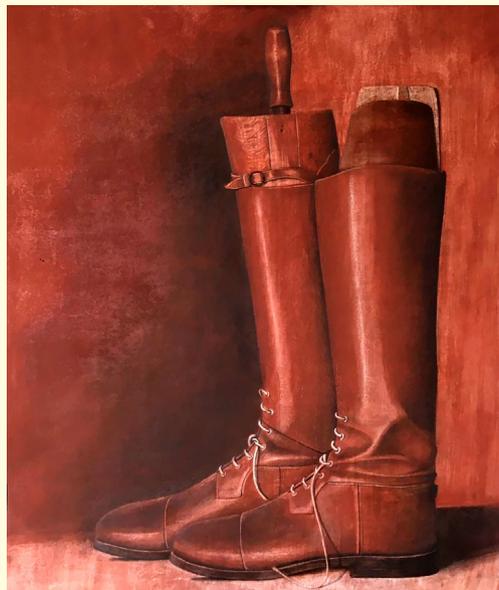


Nudo dal vero - carboncino su carta; cm 35 x 50 ■

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Ekaterina Sinyakova

Sinyakova Ekaterina è un'artista nata a Mosca nel 1986. Pur avendo conseguito la laurea in ingegneria, la sua vera passione è sempre stata l'arte. Dal 2016, ha intrapreso un percorso artistico partecipando alla scuola "Realismo magico" sotto la guida del maestro Dusan Jovanovic. La sua dedizione all'arte si esprime attraverso la sua continua esplorazione di diverse tecniche e stili. È particolarmente affascinata dai colori vivaci e corposi, cercando di trasmettere attraverso le sue opere tutta la bellezza che la circonda. La sua visione artistica si basa sull'idea che le forme e le strutture sono il vero linguaggio dell'arte, sottolineando l'importanza di esprimere la realtà attraverso l'estetica visiva. Nel 2018, ha esposto le sue opere alla Mostra-Concorso presso la Galleria "La Spadarina" a Piacenza. Nel 2019, è stata segnalata come artista alla Terza Biennale di Genova, partecipando anche alla Mostra Internazionale di Arte Contemporanea "Contemporanei in dialogo" a Treviso. Nel 2020, ha esposto alla Mostra Internazionale di Arte Contemporanea "Contemporary Sight" a Venezia. Nel 2021, è stata premiata con il Premio Dante Alighieri da Art Now e ha esposto presso Infinity Art a Madrid. Continua a coltivare la sua passione per l'arte, unendo la sua formazione ingegneristica con la sua visione artistica unica. La sua partecipazione a diverse mostre riflette il suo impegno nel condividere la sua interpretazione della bellezza attraverso il linguaggio universale dell'arte. Sinyakova Ekaterina ha proseguito il suo percorso artistico con ulteriori mostre significative negli anni successivi. Nel 2022, ha partecipato alla mostra "Spirit of Woman". Nel 2023, ha esposto le sue opere in mostre a Pesaro e Salerno, arricchendo ulteriormente il suo portfolio e contribuendo alla sua presenza nel panorama artistico nazionale. La sua partecipazione a queste mostre riflette il suo costante impegno nel condividere la sua visione unica attraverso l'arte e nell'esplorare nuovi contesti espositivi.



Un paio di stivali

sanguigna su cartoncino; cm 60 x 70 ■

SEZIONE DISEGNO E GRAFICA

Antida Tammaro

Antida Tammaro nasce a Torino, dove si diploma al liceo Delle Scienze Umane e si laurea all'Università in Lingue e Letterature Straniere. Attualmente vive a Rosta, comune nella Città Metropolitana di Torino. Nei suoi studi delle varie espressioni artistiche ha come maestri Sergio Albano, Marco Seveso e Marco Piva e nei loro ateliers torinesi approfondisce la conoscenza del disegno, del colore ad olio, della tempera acrilica, dell'acquerello e le tecniche classiche dell'incisione. Segue i corsi della Scuola Internazionale di Grafica di Venezia rivolti allo studio del disegno en plein air con Nelson Takahiro Kishi, dell'acquerello con Walter Vilain, del libro d'artista con Carrie Galbraith, con Laurie Doctor e Steven Skaggs. Sempre a Venezia, alla Bottega del Tintoretto, approfondisce le tecniche dell'incisione calcografica e della xilografia, sotto la guida di Florence Faval. Negli anni ha fatto parte di varie associazioni artistiche torinesi, come la Società Promotrice delle Belle Arti, I Venerdì d'Arte, la Galleria Calandra, lo Spazio Arte Castello, il Circolo degli Artisti e la Galleria Ariete. Attualmente è socia del Senso del Segno, che promuove mostre di incisioni e disegni. Dal 1983 partecipa a varie mostre collettive e concorsi di pittura, tra cui le principali sono il premio Agazzi a Santhià, il Premio Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo, La Valigia ...Viaggio nell'Immaginario Femminile" mostra itinerante. Espone i suoi libri d'artista nelle mostre "Libri Mai Visti" a Russi, "Alfabeti" a Roma, Prato, Bologna, Vicenza, Rovereto, La Maddalena e "la Città in Un Libro" a Barcellona. La città del libro" a Barcellona



L'alienazione

cianotipo + ricamo + calligrafia; cm 30 x 30

**NELLA SEZIONE SEGUENTE SONO INSERITE
DELLE OPERE, FUORI CONCORSO, DEI SOCI
DI
ARTE CITTÀ AMICA**

OPERE FUORI CONCORSO

Gianpiero Actis



Occhio di Horus su Torino

tecnica mista su tavola; cm 40 x 50



Sunset in a cup (tramonto in una tazza)

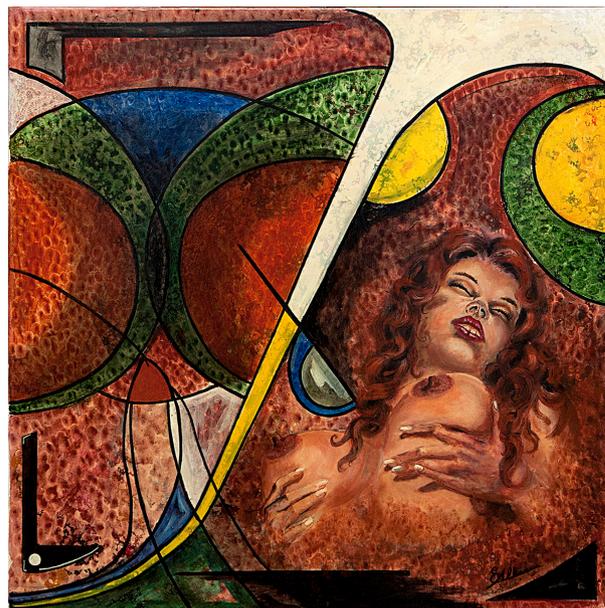
tecnica mista su tavola; cm 50 x 50

OPERE FUORI CONCORSO

Fgidio Albanese

E la diritta via era smarrita

acrilico su tela; cm 100 x 100



Erotica



acrilico su tela; cm 80 x 80

OPERE FUORI CONCORSO

Corrado Alderucci



Prigionieri in un mondo che ci lascia solo sognare

Acrilico su vinile su tavola; cm.60x70



Quella sottile traccia rossa

acrilico su tela; cm. 30x30

OPERE FUORI CONCORSO

Natalia Alemanno



Notti romane

acrilico su tela; 120 x 80



Luci sul Po

acrilico su tela; cm 80 x 80

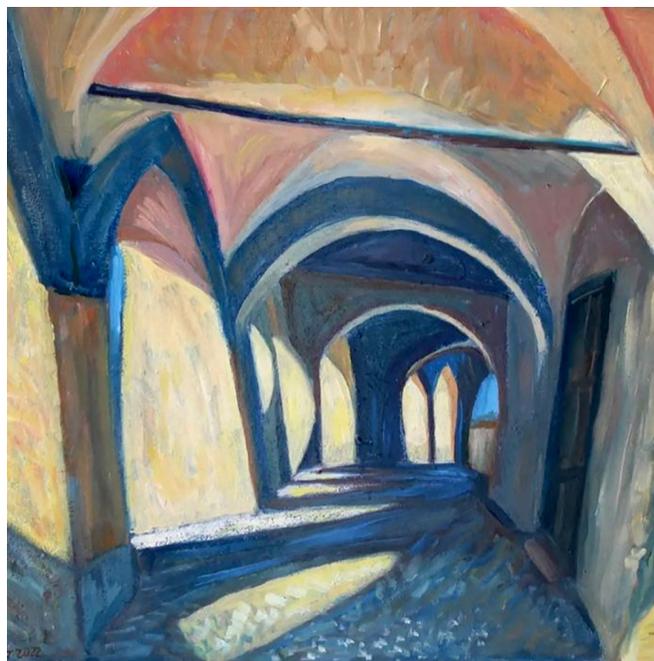
OPERE FUORI CONCORSO

Graziella Alessiato



Disgelo

olio su tela; cm 40 x 50



Geometrie - 2

tecnica mista su tavola; cm 50 x 50

OPERE FUORI CONCORSO

Mauro Azzarita



L'attesa

olio su tela; cm 70 x 50

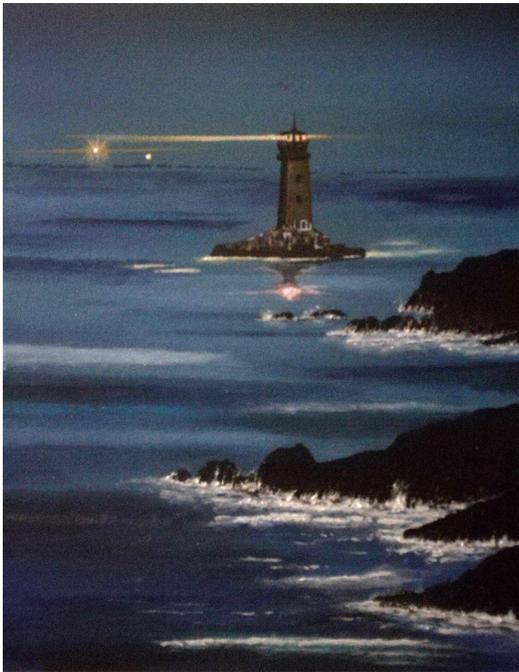


Relax

olio su pannello telato; cm 50 x 40

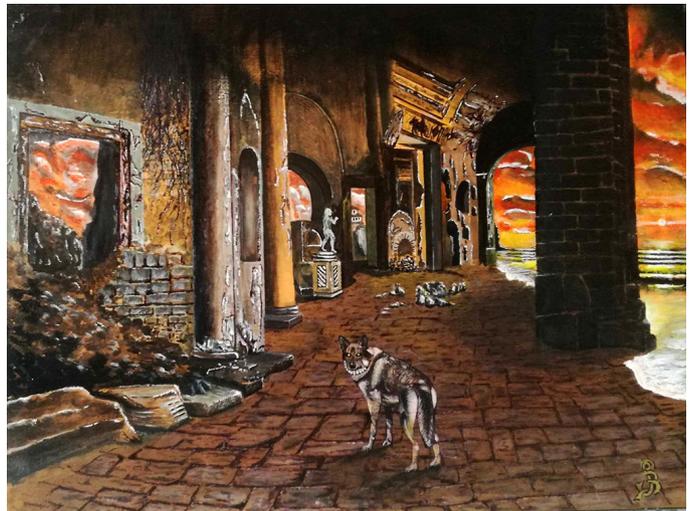
OPERE FUORI CONCORSO

Giulio Benedetti



... finalmente arriva la notte

acrilico e olio su tela; cm 30 x 40

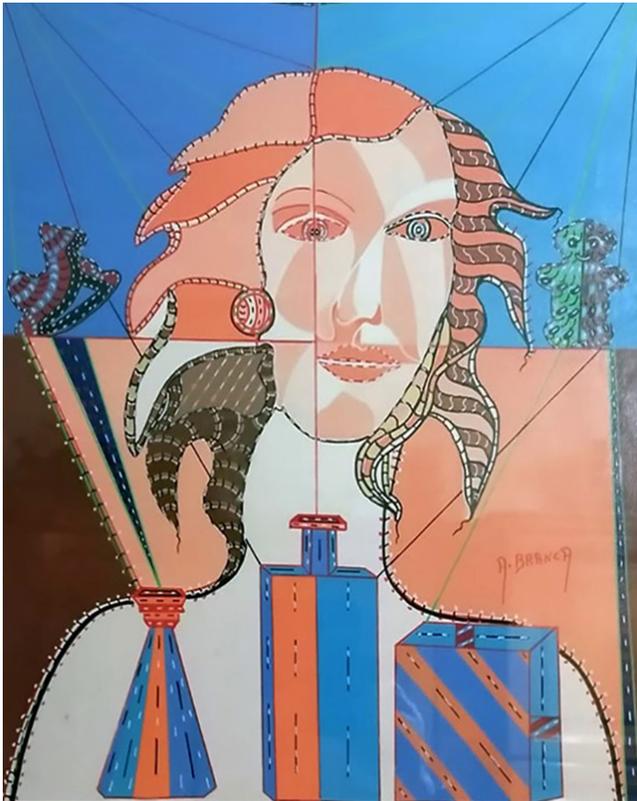


Notte in Bretagna

acrilico su tela; cm 40 x 30

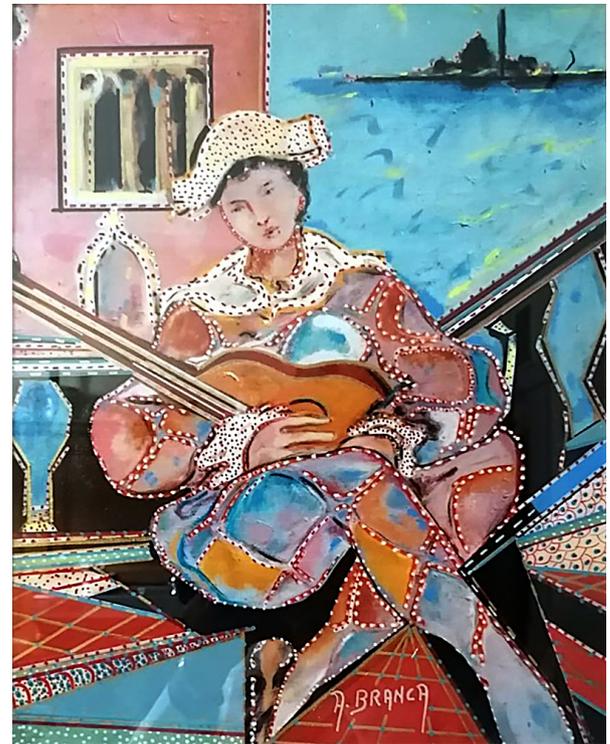
OPERE FUORI CONCORSO

Antonio Branca



Profumi e balocchi

tecnica mista su tela; 40 x 50



Suonatore a Venezia

tecnica mista su tela; 50 40 x 50

OPERE FUORI CONCORSO

Anna Cervellera



Emozioni nel bosco

olio su tela; cm 50 x 40

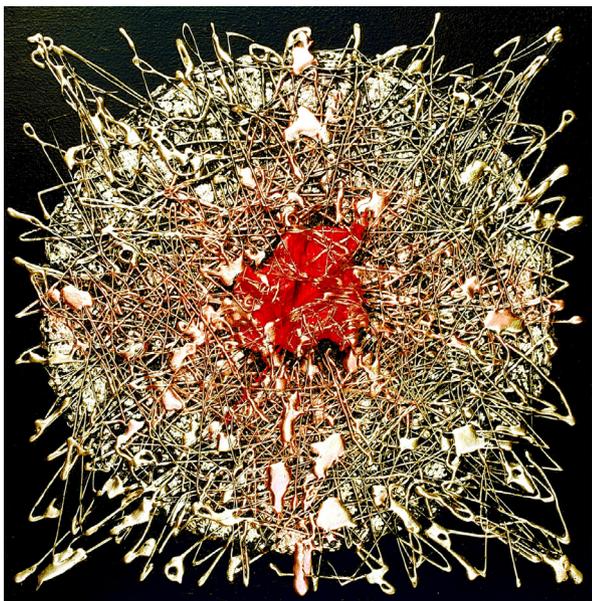
Costa Ligure

olio su tela; cm 60 x 30



OPERE FUORI CONCORSO

Isidoro Cottino



Composizione

tecnica mista su MDF; 50 x 50



Ricordando Teodora

tecnica mista su tavola; cm 62 x 62

OPERE FUORI CONCORSO

Fazio Curletto



Caleidoscopio di emozioni

pittoscultura su tavola con foglia d'oro; cm 62 x 45



Il cratere di Bailly

pittoscultura su tavola con foglia d'oro; cm 60 x 60

OPERE FUORI CONCORSO

Bartolomeo Del Pero

Poesia olandese

olio su tela; cm 50 x 40



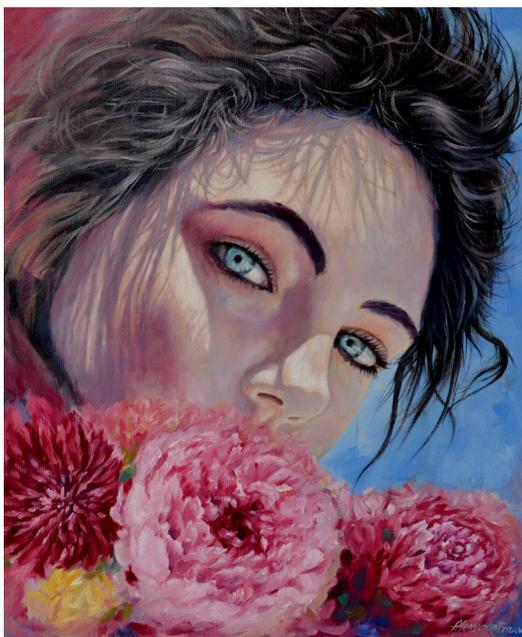
Il giorno e la notte

olio su tavola; cm 60 x 30



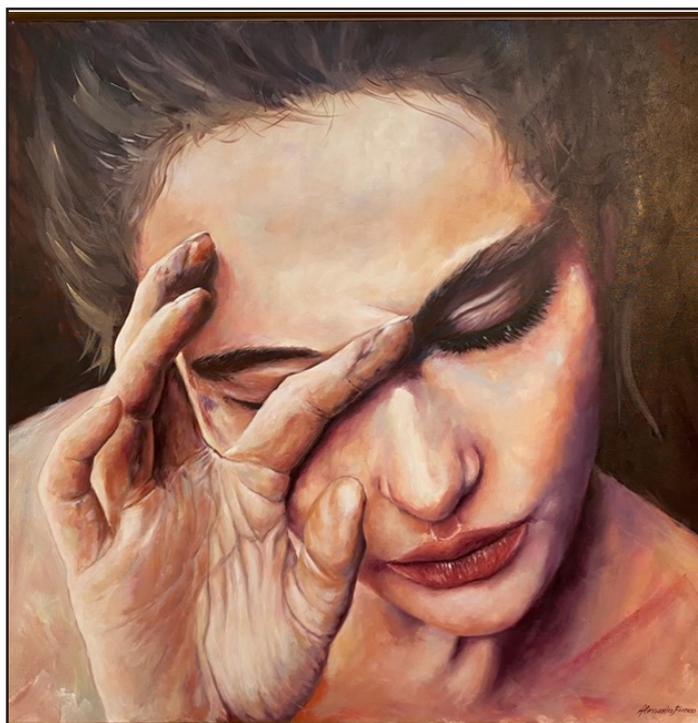
OPERE FUORI CONCORSO

Alessandro Fioraso



Pensieri in un fiore

olio su tela; cm 50 x 60



Che cosa mi rimane

olio su tela; cm 80 x 80

OPERE FUORI CONCORSO

Gudem

Il trillo del diavolo

acquerello; cm 37 x 24

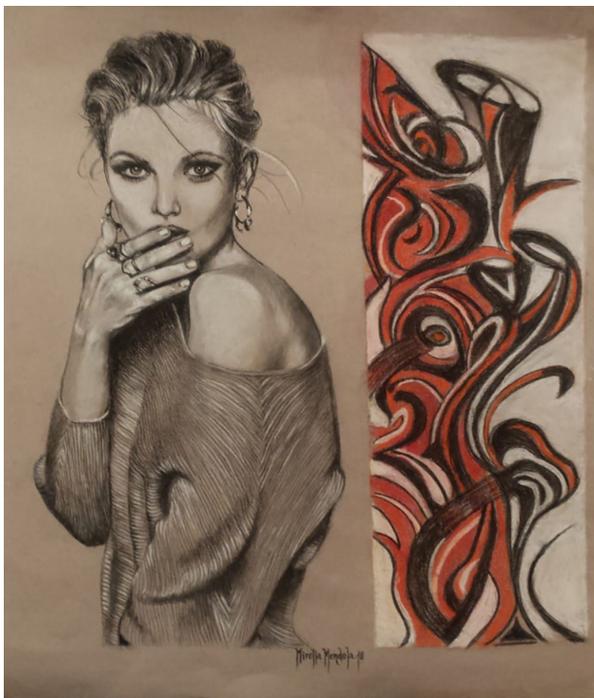


La luna e le acacie

acquerello; cm 28,4 x 16

OPERE FUORI CONCORSO

Mirella Mendola



Contrasti

pastelli; cm 47 x 55



Luce sulle risaie

acrilico su tela; cm 60 x 40

OPERE FUORI CONCORSO

Maria Scalia



Sicilia

acrilico su tela; cm 40 x 40

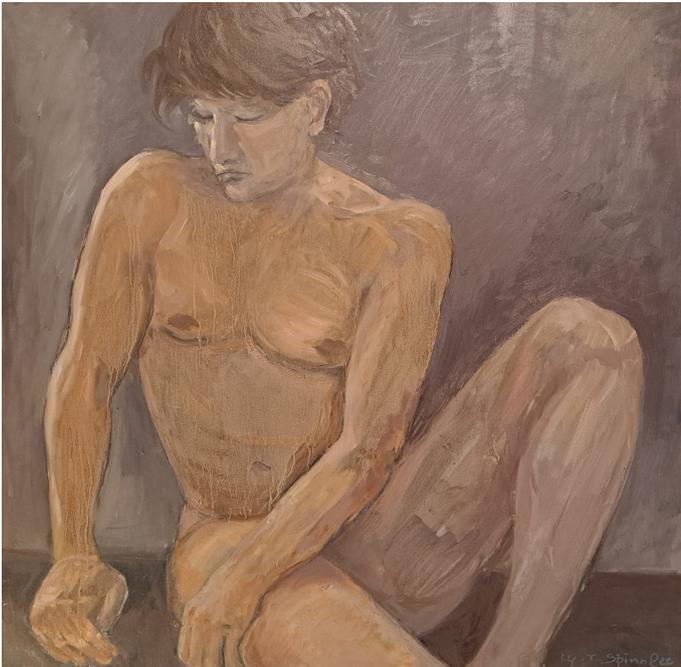


Natura morta con carciofi

pastello su carta; 50 x 35

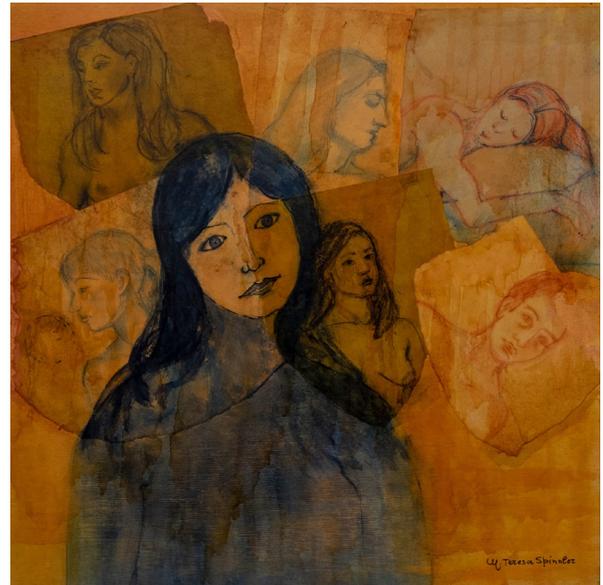
OPERE FUORI CONCORSO

Maria Teresa Spinnler



Meditazione

olio su tela; cm 80 x 80

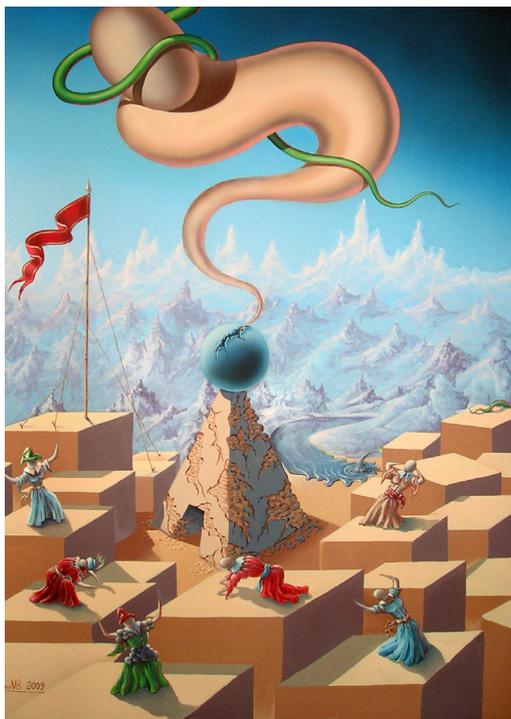


Sogno

tecnica mista; cm 70 x 70

OPERE FUORI CONCORSO

Giorgio Viotto



Cantano donne pazze

acrilico su pannello; cm 50 x 70



Al mare



acrilico su pannello; cm 70 x 50



AUTORI IN CATALOGO

Amato	Daniele	Pag. 8	Lai	Andrea	Pag. 34
Amico	Silvia	Pag. 9	Licari	Angelo	Pag. 35
Annunziata	Rosario	Pag. 10	Lorusso	Antonietta	Pag. 36
Balla	Franco	Pag. 11	Mandelli	Augusto	Pag. 37
Belicchi	Luigi	Pag. 12	Marazzi	Luigi	Pag. 38
Capone	Claudia	Pag. 13	Masoero	Gianna	Pag. 39
Casmiro	Diana	Pag. 14	Mazur	Monika Natalia	Pag. 40
Ciquera	Giovanna	Pag. 15	Mazzola	Mariella	Pag. 41
Cosco	Mascia	Pag. 16	MCILIX		Pag. 42
CRISPOLTO		Pag. 17	Nastasa	Silvia Steliana	Pag. 43
D'Angelo	Donatella	Pag. 18	Osella	Giulia	Pag. 44
Diabina	Olga	Pag. 19	Paiola	Giuseppe	Pag. 45
Evola	Dora	Pag. 20	Panico	Paolo	Pag. 46
Frinolli Puzilli	Sandro	Pag. 21	Perona	Carla	Pag. 47
Frongia	Valeria	Pag. 22	Renna	Nicola	Pag. 48
Galati	Giuseppe	Pag. 23	Rivellino	Vincenzo	Pag. 49
Galofaro	Carlo	Pag. 24	Risso	Daniela	Pag. 50
Gentile	Luigi	Pag. 25	Sadvandi	Alireza	Pag. 51
Ghirelli	Fanny	Pag. 26	Sbaragli	Silvano	Pag. 52
Giachello	Carlo	Pag. 27	Schivalocchi	Emily	Pag. 53
Gianfelici	Luigi	Pag. 28	Sciuto	Paola	Pag. 54
Giannone	Luisa	Pag. 29	Sozzo	Franco	Pag. 55
Giombarresi	Rosetta	Pag. 30	Spatuzza	Adriana	Pag. 56
Guarneri	Antonella	Pag. 31	Tedesco	Domenico	Pag. 57
Iannizzi	Maria Teresa	Pag. 32	Visca	Elda	Pag. 58
Kashani	Media	Pag. 33	Zolfo	Alessia	Pag. 59

ACQUERELLO

Borini	Barbara	Pag. 60	Mastropietro	Simona	Pag. 85
Cavazzuti	Patrizia	Pag. 61	Popolo	Gabrielie	Pag. 86
Ferraud	Rosella Paola	Pag. 62	Rea	Monica	Pag. 87
Figueiredo	Renata	Pag. 63	Silenzi	Alessandra	Pag. 88
Garzena	Grazietta	Pag. 64	Sinyakova	Ekaterina	Pag. 89
Marinelli	Angela	Pag. 65	Tammaro	Antida	Pag. 90
NATIVA		Pag. 66			
Pederzolli	Manuela	Pag. 67			
Perosa	Sergio	Pag. 68			
Pietrosanti	Irene	Pag. 69			
Puglia	Mariolina	Pag. 70			
Rossi	Gloria	Pag. 71			
Viscardi	Brunella	Pag. 72			
Zarvanytska	Alla	Pag. 73			

DISEGNO E GRAFICA

Barruscotto	Lorenzo	Pag. 74			
Bernabè	Matteo	Pag. 75			
Caianiello	Alice	Pag. 76			
Caramaschi	Andrea	Pag. 77			
Carpitella	Duilio	Pag. 78			
Cavazzuti	Patrizia	Pag. 79			
Cestari	Giorgio	Pag. 80			
D'Angelo	Donatella	Pag. 81			
Gubellini	Marco	Pag. 82			
Maisano Namur	Ayune	Pag. 83			
Rospicio	Aurora	Pag. 84			

FUORI CONCORSO

Actis	Gianpiero	Pag. 92
Albanese	Egidio	Pag. 93
Alderucci	Corrado	Pag. 94
Alemanno	Natalia	Pag. 95
Alessiato	Graziella	Pag. 96
Azzarita	Mauro	Pag. 97
Benedetti	Giulio	Pag. 98
Branca	Antonio	Pag. 99
Cervellera	Anna	Pag. 100
Cottino	Isidoro	Pag. 101
Curletto	Ezio	Pag. 102
Del Pero	Bartolomeo	Pag. 103
Fioraso	Alessandro	Pag. 104
Gudem		Pag. 105
Mendola	Mirella	Pag. 106
Scalia	Maria	Pag. 107
Spinnler	Maria Teresa	Pag. 108
Viotto	Giorgio	Pag. 109

